



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELDACCIA

PAIC84200X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELDACCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto nel quale opera la nostra scuola mantiene le caratteristiche di un piccolo centro che, tuttavia, negli ultimi tempi si sta espandendo progressivamente accogliendo famiglie di altra provenienza, da territori più o meno vicini. Casteldaccia ha subito, infatti, una crescita urbanistica veloce che ne ha reso la popolazione alquanto eterogenea; ciò è dipeso pure dall'inserimento, negli ultimi anni, di nuclei familiari provenienti da Palermo. Il passaggio dal luogo di origine alla nuova realtà, in genere, non è motivato dalle opportunità offerte dal territorio, tanto che comunque è diffuso il fenomeno del pendolarismo verso città più grandi. Casteldaccia è dunque una comunità dai caratteri socio-ambientali eterogenei; da un lato ci sono i vantaggi di un centro urbano piccolo: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio-culturale, possibilità di un accettabile controllo sulle devianze individuali giovanili; dall'altro lato aumentano gli aspetti negativi, propri di un centro con una crescita veloce e talora disordinata. Si accentuano le forme di disagio sociale e sono presenti nuclei familiari in difficoltà, si allarga la diffusione della droga e si manifestano forme di microcriminalità. Dunque, emergono problematiche sociali che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi. Inevitabilmente anche la scuola risente di queste forme di disagio, soprattutto la scuola di base. Tutto ciò determina, nei soggetti più fragili o in condizioni più difficili, il rifiuto delle regole e del lavoro scolastico; di conseguenza crescono il disinteresse per l'apprendimento, le forme di bullismo e gli atteggiamenti antisociali. A causa della carenza di nuclei e luoghi associativi, spesso si rilevano manifestazioni di disagio giovanile. La situazione ambientale descritta fa rilevare difficoltà di socializzazione e di comunicazione orale. Unico punto di incontro e di riferimento per tutta la popolazione è sempre stato, ed ancora oggi è, "la scuola". Pertanto gli insegnanti continuano ad impegnarsi nella partecipazione ad iniziative e progetti che, integrati in una visione unitaria, sono programmabili e gestibili in modo più efficace. Nel territorio di Casteldaccia sono ancora poche le strutture pubbliche atte ad arginare i fenomeni di disagio sociale. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti si nota un lieve miglioramento. Esistono, infatti, alcune agenzie educative di tipo culturale e associativo, come il "Corpo bandistico comunale casteldaccese" che, attraverso il "Centro Civico di musica e cultura", organizza corsi di musica curando la formazione artistica e musicale dei giovani del territorio e/o avviandoli all'inserimento nella banda del paese; operano, inoltre, nel paese alcune associazioni come "Spazio Giovane Casteldaccia", "D'Accia Books", Associazione G.I.C.A., ecc; inoltre sono presenti scuole di ballo per giovani che si esibiscono in spettacoli e gare anche a livello agonistico; è presente una Scuola di



TAEKWONDO come centro agonistico regionale. Inoltre, svolge un crescente ruolo aggregativo la realtà della parrocchia attraverso gli scout, la ACR e le iniziative di catechesi. Anche il nostro Istituto cerca di rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi dei ragazzi, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa che garantisce la scuola aperta anche nel pomeriggio con diverse attività laboratoriali; anche all'interno della palestra, talvolta, vengono organizzate attività sportive rivolte a bambini e ragazzi del territorio. Il territorio ha, comunque, bisogno di maggiori spazi aperti alla comunità, di punti d'incontro e di infrastrutture adeguate alla formazione di veri centri cittadini.

Le attività lavorative della popolazione si diversificano in vari ambiti: attività commerciali, imprenditoria, imprese industriali, artigianato locale, turismo estivo, libere professioni, impiego nella pubblica amministrazione. Tra le attività più significative del territorio rientrano industrie alimentari e manifatturiere:

- Casa Vinicola "Vini Corvo"
- Calcestruzzi S.I. Casteldaccia
- Fabbrica serramenti "G.C.B."
- Laboratorio di ceramiche artistiche "Il Duca"
- Laboratorio di ceramiche artistiche "Cassenti"
- I.P.L.A.S. produzione infissi in legno
- Industria alimentare "Amadori"
- Diversi oleifici

Il settore terziario si caratterizza per la presenza di attività legate al turismo e ai servizi alle persone, infatti si hanno strutture alberghiere ricadenti nell'area del comune e nelle sue zone limitrofe come Solunto Mare S.p.A., Villa Cefalà, Valle Corvo, Casetta Bianca, B&B Case Giannone ed altre strutture minori.

Come si evince dal contesto, l'ambiente socioculturale ed economico di provenienza degli studenti è differenziato. La maggior parte degli iscritti appartiene ad un livello medio e medio-basso; non sempre ha alle spalle una famiglia in grado di offrire aiuto nei momenti di difficoltà nell'impegno scolastico, sia di tipo economico che prestazionale. Quasi tutte le famiglie, comunque, sono interessate alla formazione/educazione dei propri figli; esse, infatti, sostengono, pur con difficoltà, le spese necessarie per gli studi e le attività ad essi connesse (viaggi, libri, ecc.). Inoltre l'Istituto ospita



anche ragazzi con problematiche particolari – alunni con situazioni socio-economiche carenti, ragazzi e bambini ospiti delle case- famiglia, presenti nel territorio e soprattutto negli anni passati, i minori non accompagnati – bisognosi di esigenze formative e culturali più ampie di quelle strettamente scolastiche. L'Istituto accoglie inoltre numerosi allievi diversamente abili, supportati dai docenti anche con progetti specifici e comunque con grande dedizione ed impegno. Questa eterogeneità del contesto determina un'utenza scolastica complessa e ricca di diversità. Gli insegnanti constatano ogni giorno che gli alunni bisognosi di interventi personalizzati sono spesso più numerosi di quelli "ufficialmente" certificati dalle aziende sanitarie ed esiste una percentuale di alunni con difficoltà educative, di apprendimento, di comportamento e di relazione. Questa fascia di alunni, sprovvista di disturbi certificati, ha comunque difficoltà ad inserirsi nella scuola e a conseguire buoni risultati. L'Istituto è consapevole che sia gli allievi con problematiche socio-familiari sia quelli che vivono l'infanzia e la preadolescenza in modo sereno hanno un bisogno "forte" di esperienze positive, in grado di facilitare anche in ambito scolastico la strutturazione di personalità equilibrate.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno scolastico 2023-24 la popolazione studentesca dell'I.C. Casteldaccia risultava costituita da 1243 alunni. Pur registrando un indice socio-economico basso molto elevato, all'interno delle classi viene osservata una eterogeneità che è comune sia nella scuola primaria che secondaria, anche grazie ad una oculata ed equilibrata gestione della formazione classi. Il contesto nel quale opera la nostra scuola mantiene le caratteristiche di un piccolo centro che si espande progressivamente accogliendo famiglie di altra provenienza, da territori più o meno vicini; presenta i vantaggi di un centro urbano piccolo: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio-culturale, possibilità di un accettabile controllo sulle devianze individuali giovanili.

Vincoli:

Gli alunni appartengono a famiglie di livello socioeconomico e culturale piuttosto basso (95% scuola primaria; 82,61% scuola secondaria di I grado). Si tratta di un contesto nel quale aumentano gli aspetti più difficoltosi, propri di un centro con una crescita veloce e talora disordinata.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'Istituto si avvale di funzioni strumentali e Referenti per gestire eventi e iniziative svolte in collaborazione con Enti esterni o personale specializzato. La scuola ha mantenuto rapporti formalizzati di collaborazione (convenzioni, protocolli d'intesa, accordi, progetti Erasmus+) con Università / Accademie; Agenzie formative e associazioni culturali; Altre scuole italiane (con particolare riferimento all'ambito 21) ed europee (erasmus+); ASP / Strutture sanitarie. L'IC Casteldaccia possiede un sito istituzionale, per informare l'utenza delle iniziative svolte e favorire la conoscenza del proprio PTOF aggiornato e delle iniziative svolte con la collaborazione di Enti/ Personale specializzato esterno alla scuola. La scuola mantiene relazioni positive con il Comune in cui risiede, concordando iniziative culturali ed attività. Recentemente, inoltre, sono sorte delle nuove realtà associazionistiche che collaborano con l'istituto promuovendo iniziative ed eventi di vario genere. L'adesione al progetto promosso da "Generazioni Connesse" ha consentito la predisposizione di un manuale di e-policy safety di Istituto che integra il Regolamento per gestire casi di sorretto uso degli strumenti e della rete e/o casi di cyberbullismo. Per la realizzazione degli obiettivi del progetto l'Istituto ha goduto del supporto formativo di Telefono Azzurro e ha instaurato collaborazioni con associazioni della Polizia Postale.

Vincoli:

Il contesto socio economico di Casteldaccia è relativamente povero; l'attività produttiva è collegata all'agricoltura (olio d'oliva). Sono presenti piccole attività commerciali collegate al recente incremento turistico. L'unica attività industriale attiva è la "Vini Corvo", ma non offre ulteriori opportunità d'impiego. La Sicilia continua a registrare un tasso di disoccupazione (16%) tra i maggiori d'Italia. Per questa ragione, molte famiglie (o parte di esse) sono costrette ad emigrare in cerca di lavoro. Tale condizione può tradursi in un alto rischio di dispersione scolastica o, come spesso accade, nell'incapacità da parte della famiglia stessa di sostenere il figlio nella propria crescita culturale, demandando tale compito alle figure di riferimento del contesto scolastico. Per quanto attiene le infrastrutture, non esistono spazi verdi comuni, cinema o teatri fruibili anche gratuitamente dalla popolazione. Le poche iniziative culturali promosse dal territorio non hanno registrato il successo sperato chiamando la scuola a sopperire a tale mancanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, fino all'anno scolastico 2023-24, era costituito da due plessi, provvisti entrambi di scale d'emergenza e porte antipanico. Dall'anno scolastico 2024-2025, per il dimensionamento scolastico, all'Istituto Comprensivo è stata accorpata la Direzione Didattica, con l'aggiunta di altri tre plessi. Sono presenti rampe per il superamento delle barriere architettoniche.



Riguardo alle attrezzature della scuola, nei diversi plessi della scuola primaria sono presenti aule laboratorio realizzate anche attraverso i finanziamenti PNRR e ambienti per attività motorie una palestra. Le aule della scuola primaria sono tutte dotate di LIM/Monitor. Riguardo la scuola secondaria sono presenti 5 laboratori; una palestra al coperto e una esterna per lo svolgimento delle attività sportive; e alcune aule recentemente potenziate grazie ai finanziamenti FESR PON e ai finanziamenti PNRR per la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari e per l'approfondimento delle discipline di interesse. E' presente inoltre un'aula multifunzione (ex-aula magna) destinata alla realizzazione di diverse attività (lettura, musica, robotica, modellazione 3d e AR VR). Recentemente è stata ripristinata l'aula informatica allo scopo di migliorare il livello di alfabetizzazione informatico di base degli studenti. L'Istituto è centro qualificato Eipass. I finanziamenti relativi al PNRR hanno permesso di ampliare la dotazione informatica e l'adeguamento di alcune aule o di laboratori itineranti.

Vincoli:

Rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la primaria risulta deficitaria di spazi ulteriori rispetto alle classi da destinare a laboratori predisposti. Nonostante ciò gli insegnanti organizzano le proprie aule con un setting laboratoriale. Le proposte finanziarie messe a disposizione dall'UE di concerto con il MIUR rappresentano oltre il 40% del bilancio e sono fonte quasi esclusiva all'attivazione di laboratori extracurricolari. Sono ridotte le risorse per la manutenzione ordinaria degli strumenti. La realizzazione delle attività teatrali e musicali, per le quali la scuola sarebbe molto attiva, richiederebbero la disponibilità di una struttura adeguata, oltre che altre risorse economiche. Analogamente andrebbero ripensati gli spazi didattici delle aree comuni e quelli delle aule didattiche in modo da rendere più pervasiva la didattica con le TIC. Manca uno spazio destinato ai docenti. Le aree esterne utilizzate più volte per la realizzazione di attività educative necessitano di continua manutenzione e di services che il Comune stenta a concedere.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi dei dati si evince che il D.S. ha un incarico effettivo da 5 anni (2023-24). La popolazione dei docenti è composta prevalentemente da docenti con incarico a T.I. La maggior parte dei docenti opera all'interno dell'Istituto da più di 5 anni. Ciò ha permesso lo sviluppo di relazioni di collaborazione tra docenti di diverso ordine, che hanno favorito lo scambio di informazioni necessario alla continuità verticale del curricolo. Le competenze professionali dei docenti sono di vario tipo: linguistiche, musicali, digitali ed informatiche. All'interno dell'istituto sono presenti, inoltre, i docenti di sostegno, specializzati nell'accompagnare la crescita e lo sviluppo della personalità dei soggetti disabili; possiedono, pertanto, delle competenze didattiche -pedagogico in relazione alle diverse disabilità e delle capacità organizzative dell'ambiente di apprendimento al fine



di favorire il processo d'inclusività'. Inoltre sono presenti docenti con una formazione specifica sull'inclusione (una figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia e una Funzione strumentale per l'inclusione). La presenza di risorse con competenze diversificate consente un ampliamento delle opportunità didattiche offerte agli alunni.

Vincoli:

Un limite potrebbe derivare dalla diversa provenienza territoriale di una parte dei docenti che, costretta a continui spostamenti, trova difficilmente disponibilità di tempo da dedicare alla formazione. Tuttavia negli ultimi anni il numero dei docenti provenienti dallo stesso comune è aumentato. Per tutti i docenti, in generale, il vincolo potrebbe essere legato alla minore disponibilità nel territorio di strutture adeguate alla formazione specifica che, spesso, hanno costretto i docenti a spostamenti verso le vicine città, per fruire dei servizi erogati nell'ambito dei progetti messi in atto dall'Ambito 21. Inoltre, le tante attività extracurricolari messe in atto, soprattutto nell'ultimo anno, hanno limitato la disponibilità ad interventi formativi dei docenti più attivi e sensibili alle iniziative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASTELDACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC84200X
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO N. 80 CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA
Telefono	091954299
Email	PAIC84200X@istruzione.it
Pec	paic84200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasteldaccia.edu.it

Plessi

VIA TRAPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84201R
Indirizzo	VIA TRAPANI CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA

ORAZIO COSTANTINO =CASTELDACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84202T
Indirizzo	VIA ORAZIO COSTANTINO LOC. CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA



I.C. CASTELDACCIA-PL. SUCC. S.M (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE842023
Indirizzo	VIA TRAPANI CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	253

D.D. CASTELDACCIA - PIRAINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE842034
Indirizzo	VIA LUNGARINI CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

VIA EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE842045
Indirizzo	VIA EINAUDI CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

CASTELDACCIA-CAPUANA LUIGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM842011
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO CASTELDACCIA 90014 CASTELDACCIA
Numero Classi	19



Totale Alunni

366

Approfondimento

Fino all'anno scolastico 2023-2024 a Casteldaccia erano presenti l'Istituto comprensivo Casteldaccia (costituito da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria) e la Direzione Didattica Casteldaccia. Dall'anno scolastico 2024-2025 la Direzione Didattica è stata accorpata all'Istituto comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	LIM e SmartTV nelle altre aule	56



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	28



Aspetti generali

A partire dal corrente anno scolastico, le scelte strategiche dell'Istituto terranno conto anche della nuova realtà derivante dall'accorpamento della Direzione Didattica. Inoltre, per individuare consapevolmente ed in modo responsabile le scelte da intraprendere, l'Istituto non ha trascurato la necessità di un'attenta analisi, riflessione ed autovalutazione di quanto realizzato nel triennio precedente e non solo. La scuola, infatti, ha compiuto un'attenta e scrupolosa autovalutazione con lo sguardo al passato, al cammino che si è già compiuto, a ciò che progressivamente negli anni si è costruito, ma proiettandosi anche fiduciosamente verso il futuro, verso il percorso di crescita continua che intende realizzare per il bene della comunità scolastica e soprattutto degli alunni destinatari. Nell'individuazione delle scelte strategiche l'I.C. Casteldaccia tiene conto pertanto delle risultanze dell'auto-analisi condotta attraverso il RAV, focalizzando l'attenzione sugli elementi emersi in termini di risultati raggiunti dagli alunni; di dati socio-ambientali relativi al territorio di riferimento; di risorse materiali e umane a disposizione dell'Istituto e dei relativi processi organizzativi e didattici. Alla luce di ciò si concorda sull'opportunità di confermare le priorità individuate nel RAV per il precedente triennio (**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI/ COMPETENZE CHIAVE**) e di convergerle costantemente, a favore del miglioramento degli esiti scolastici, cercando anche di arginare i rischi legati alla dispersione. La progettazione curriculare ed extracurriculare sarà quindi ampia e finalizzata a soddisfare i fabbisogni formativi emergenti, tenendo conto anche dei continui cambiamenti socio-economici legati anche alle conseguenze dall'emergenza pandemica. L'Istituto quindi implementerà l'azione già avviata negli anni precedenti e si impegnerà a realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali ed innovativi; adottare strategie didattiche sempre più all'avanguardia; implementare l'offerta formativa con la valorizzazione di attività curricolari ed extracurricolari che promuovano la didattica per competenze; utilizzare strumenti valutativi sempre più consoni alle direttive ministeriali e al monitoraggio delle competenze degli studenti. Inoltre, allo scopo di garantire una migliore riuscita degli interventi prefissati, si ritiene opportuno continuare a puntare con più efficacia sul potenziamento degli interventi formativi dedicati al personale docente e sul relativo monitoraggio.

L'effettiva realizzazione di quanto progettato necessita però di scelte strategiche adeguate anche sotto il profilo organizzativo e per questo la scuola continuerà a promuovere la necessità del lavoro sinergico e collaborativo tra le risorse che fanno parte dell'organico. Il clima di



fiducia, di fattiva collaborazione, l'adeguata valorizzazione delle competenze delle risorse umane che fanno parte dell'Istituto e la condivisione degli obiettivi formativi individuati continueranno ad essere il motore imprescindibile per la realizzazione del progetto educativo della scuola. A tale ottica risponderà la promozione del lavoro sinergico dei dipartimenti verticalizzati che costituiscono il motore della vita didattica, attraverso la promozione di percorsi, iniziative ed attività rispondenti alle esigenze formative individuate; ma anche il lavoro delle commissioni e delle funzioni strumentali e delle figure di coordinamento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La didattica per competenze**

Il percorso di crescita e di miglioramento che l'Istituto si propone di percorrere avrà come finalità le priorità del RAV e quindi l'affermazione di una prassi didattica che valorizzi lo sviluppo delle competenze.

-Per realizzare ciò non si può prescindere da un'adeguata formazione dei docenti. Saranno pertanto incoraggiati e promossi percorsi ed iniziative di formazione , online o in presenza, in grado di fornire gli strumenti idonei alla realizzazione di una didattica per competenze. Tale formazione potrà essere organizzata da enti esterni e/o reti di scuole o di ambito, ma non mancheranno occasioni di autoaggiornamento e formazione interna.

- Alla luce della suddetta formazione, i docenti saranno chiamati ed incoraggiati a progettare attività e percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave degli alunni. Si mirerà ad utilizzare in modo sinergico, tra i docenti dei vari ordini e all'interno delle aree dipartimentali, gli strumenti già a disposizione dell'Istituto (Curricolo di Ed.Civica, Curricolo Digitale e Curricolo delle competenze).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere costantemente i lavori dipartimentali che operino in modo verticale all'interno dell'Istituzione scolastica



Adottare metodologie di insegnamento e strumenti consoni alla didattica per competenze.

Realizzare il curricolo di educazione civica e quello digitale anche attraverso le UDA interdisciplinari verticalizzate

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali
- Affinamento di metodologie di insegnamento e di strumenti più consoni alla didattica e alla valutazione per competenze
- Potenziamento della collaborazione tra i docenti nelle fasi di progettazione, revisione e valutazione
- Utilizzo diffuso di strategie innovative nella pratica didattica mediante produzione e conduzione di percorsi didattici ed esperienze innovativi

Attività prevista nel percorso: Insegnare per competenze



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

- Affinamento di metodologie di insegnamento e di strumenti più consoni alla didattica e alla valutazione per competenze
- Potenziamento della collaborazione tra i docenti nelle fasi di progettazione, revisione e valutazione
- Utilizzo diffuso di strategie innovative nella pratica didattica mediante produzione e conduzione di percorsi didattici ed esperienze innovativi
- Uso sempre più consapevole e sistematico degli strumenti prodotti nel triennio precedente
- Maggiore uniformità nella prassi didattico/educativa adottata dai docenti dell'Istituto secondo criteri omogenei e condivisi
- Miglioramento esiti prove standardizzate
- Potenziamento delle competenze chiave

● **Percorso n° 2: Cresciamo "competenti"**

In coerenza con le priorità individuate nel Rav e in relazione al percorso n.1 presentato nel Piano di miglioramento, il nostro istituto promuoverà azioni e attività curriculari ed extracurriculari finalizzate allo sviluppo/potenziamento delle competenze chiave degli alunni con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e a quelle digitali. Strumenti fondamentali di tale processo sono da considerarsi le UDA interdisciplinari, le iniziative di sensibilizzazione sul rispetto dei diritti umani e della legalità, attività progettuali extracurriculari (FIS e PON). Riguardo, invece, al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate il percorso



prevede la realizzazione di attività mirate come la somministrazione di prove comuni parallele con modalità INVALSI: inoltre il Dipartimento linguistico, su approvazione collegiale, dedicherà alcune ore della cattedra di approfondimento alle esercitazioni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere costantemente i lavori dipartimentali che operino in modo verticale all'interno dell'Istituzione scolastica

Adottare metodologie di insegnamento e strumenti consoni alla didattica per competenze.

Realizzare il curricolo di educazione civica e quello digitale anche attraverso le UDA interdisciplinari verticalizzate

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze digitali per padroneggiare i nuovi ambienti di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le competenze chiave per favorire l'inclusione, la differenziazione e la valorizzazione, implementando l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare

Attività prevista nel percorso: Progetti interdisciplinari curricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento da parte degli alunni coinvolti
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza della padronanza delle competenze digitali
- Miglioramento esiti prove standardizzate
- Potenziamento delle competenze chiave

Attività prevista nel percorso: Progetti interdisciplinari extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la scuola sono riferibili ad uno stile organizzativo fondato sul lavoro di squadra e su una gestione in grado di valorizzare le diverse competenze delle risorse umane al fine di garantire all'utenza destinataria del un risultato efficace non solo in termini di competenze disciplinari e trasversali, ma anche in termini di formazione umana. Puntando su tale sinergia L'Istituto si propone di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti all'adozione di metodologie cooperative ed all'impiego diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. In tal modo si potrà intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi, per conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento significativo e attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano di migliorare le capacità relazionali degli alunni e il loro apprendimento;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline in modo che risultino integrate per facilitare gli apprendimenti e l'acquisizione di competenze
- potenziare la didattica per competenze
- potenziare l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di strumenti tecnologici

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti potenzieranno l'adozione di strumenti e metodologie innovative per potenziare la



didattica per competenze, avvalendosi di mezzi e applicativi adeguati (come il coding e la didattica immersiva).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il potenziamento della didattica per competenza si articolerà mediante l'individuazione di contenuti e attività che favoriscano un approccio di apprendimento di tipo esperienziale. In tale direzione svolgeranno un ruolo fondamentale gli interventi previsti dalla Missione 1.4. del PNRR.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Al fine di potenziare la didattica per competenze i docenti si avvarranno di ambienti di apprendimento innovativi che si prevede di realizzare anche in virtù dell'adesione ad alcuni finanziamenti specifici:

- bando FESR Edugreen
- PNRR "Missione 1.4-Istruzione "



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovaScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'iniziativa progettuale si propone di creare all'interno dell'Istituto degli ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, in grado di favorire la realizzazione di una didattica più laboratoriale. Per la realizzazione di tali ambienti ci si avvarrà di spazi già esistenti che verranno potenziati e/o trasformati mediante attrezzature digitali e arredi modulari più adeguati. Si tratta dell'opportunità di "riscrivere" il modo di fare scuola, partendo dalla realizzazione di spazi adeguati e stimolanti, in grado di supportare l'adozione di una didattica più innovativa, secondo modalità collaborative ed esplorative e mediante l'introduzione continua e costante della didattica digitalizzata. L'Istituto del resto ha progressivamente operato negli anni in tale direzione, progettando e realizzando in modo mirato attività curricolari ed extracurricolari finalizzate, all'attuazione di una didattica per competenze, disciplinari e di cittadinanza, in grado di stimolare adeguatamente i processi di apprendimento dei singoli alunni. Gli ambienti realizzati, costituiranno setting d'aula flessibili in grado di valorizzare alcuni aspetti specifici di una disciplina ma al contempo di agire in una dimensione più interdisciplinare, attraverso un'organizzazione che consente la rotazione delle classi nella varie aree, secondo le esigenze. A



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tal fine, come indicato, nell'apposita tabella, si acquisteranno pertanto arredi modulari, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook, laboratori linguistici mobili, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: kit per la robotica, software repository anche in cloud, software e strumentazione per le specifiche discipline, ambienti digitali immersivi con kit di visori, che consentiranno, oltre alla visione dei materiali didattici già presenti nel web o in specifiche lezioni a corredo dei kit, anche e soprattutto la possibilità di far diventare gli studenti "attori" del loro processo di apprendimento mediante la creazione personale di contenuti di didattica immersiva (modellazione di setting, realizzazione di escape room, di tour virtuali con foto a 360 gradi del proprio territorio, corredati da schede didattiche, programmazione mediante il coding degli elementi 3D creati, ecc), inoltre si punterà a implementare le tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Tutti questi strumenti avranno la possibilità di integrarsi con gli strumenti didattici già in uso presso il nostro istituto, come ad esempio Google Workspaces. Si precisa inoltre che ciò avrà come presupposto un modello organizzativo flessibile e collaborativo, basato molto sulla progettualità, sull'interscambio dell'esperienze sulla sinergia. A tal fine tale l'Istituto promuoverà come azione di accompagnamento, la formazione dei docenti e del personale che ruoterà attorno all'organizzazione dei nuovi ambienti. la formazione finalizzata, non solo all'utilizzo adeguato degli strumenti ma anche al potenziamento di una pratica didattica che si avvalga di metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Ambienti innovativi per una nuova didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, consistente in 11 unità, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi basati sulla creatività, collaborazione, ricerca e sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento multidisciplinari e altri che siano invece disciplinari. Intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli alunni del secondo ciclo in cinque ambienti innovativi articolati per angoli laboratoriali, mentre creeremo un'aula multisensoriale a disposizione di tutte le classi della direzione. In questo modo, ogni classe a coppia di due, per esempio la 3A e la 3B condivideranno la prima aula laboratoriale e le classi 3C, 3D condivideranno la seconda aula, così via via per tutte le classi che verranno coinvolte nel progetto. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, arredi vari, kit di didattici e device e piattaforme virtuali e di contenuti. Le aule innovative realizzate in totale saranno 11. I laboratori innovativi, in totale saranno 6 da arricchire con le nuove forniture, in particolare avremo: n.1 Laboratorio di geo-storia; n.1 Laboratorio STEM; n.1 Laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

musicale/artistico; n.1 Laboratorio espressivo-motorio; n1 aula di lingua straniera; n1 aula sensoriale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi capovolte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratori ali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più innovative metodologie didattiche (ad es. il debate, la gamification, ecc.) tutte atte a potenziare le competenze di base e le capacità di analisi critica e problem solving dei nostri alunni. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo di alunne e alunni

Importo del finanziamento

€ 73.008,37

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0



● Progetto: Dalla carta al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 24.584,60

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	31.0	0

● Progetto: DIGIscuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e delle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti per personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica innovativa, l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding e della robotica a partire dai primi gradi di scuola; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: READY, STEM and GO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due interventi distinti, rivolti sia agli alunni che ai docenti. L'intervento A si concentra sull'implementazione di percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e linguistiche nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria del nostro Istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'obiettivo primario è rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria). I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. Gli interventi hanno una durata variabile e sono rivolti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia ad attività co-curricolari per gruppi di studenti interessati alle discipline STEM. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di nuove competenze in lingua inglese, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese livello B1 secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana. Sia per i percorsi di potenziamento linguistico che per le STEM si privilegeranno formatori esperti o enti di formazione con apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste in orario curricolare. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 53.229,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: La scuola di domani tra STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni, nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione, nell'ambito delle STEM, sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà gli ordini di scuola primaria e secondaria di I grado. I percorsi della linea di intervento A, relativi all'area STEM, prevederanno il potenziamento delle scienze, del coding, della didattica immersiva e della robotica educativa, anche avvalendosi delle attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR- Scuola4.0, sfruttando quindi i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A, destinati agli studenti per il potenziamento delle lingue straniere, si concentreranno nello specifico sul conseguimento di certificazioni linguistiche (inglese e francese) di livello A1, A2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente finalizzati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese, secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere eventuali percorsi per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'implementazione della metodologia CLIL, il cui fabbisogno si evince da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella prassi della didattica.

Importo del finanziamento

€ 82.130,25

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il territorio amico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento generale ha come obiettivo l'acquisizione e lo sviluppo di competenze culturali, metodologiche, relazionali per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica nel contesto territoriale della scuola. L'intervento verte su misure che coinvolgono anzitutto alunni e alunne in situazione di frequenza irregolare, apprendimenti poco significativi e comportamenti che evidenziano condizioni di svantaggio personale e sociale. Il progetto intende coinvolgere anche i nuclei familiari di riferimento, allo scopo di potenziare una rete di supporto consapevole ai minori per il loro successo formativo. L'intero processo è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze che ricadano positivamente nel tessuto sociale allargato, per aumentare le opportunità di coesione e convivenza civile.

Importo del finanziamento

€ 99.562,14

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L'Istituto Comprensivo si avvarrà dei finanziamenti della suddetta misura per la realizzazione di percorsi formativi destinati ad alunni e docenti.



Aspetti generali

Come si evince dalla presentazione del contesto, l'Istituto svolge un ruolo di grande importanza nel territorio ed è chiamato pertanto a rispondere adeguatamente alle crescenti e diversificate esigenze e sollecitazioni. L'Istituto infatti, cogliendo la significativa richiesta degli utenti, per fronteggiare i rischi di dispersione scolastica ed aumentare i contatti con le famiglie, organizza e mette in atto attività didattiche che privilegiano l'apprendimento laboratoriale e mediato dalle nuove tecnologie, con particolare riguardo all'inclusione e/o alla prevenzione del disagio, all'orientamento, al recupero e al potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari.

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto ha arricchito la propria offerta formativa con l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale che offre agli iscritti l'opportunità dello studio di uno strumento musicale scelto tra quattro: pianoforte, clarinetto, tromba e violoncello. L'Istituto infatti presta particolare attenzione alle pratiche musicali, ampliandone anche l'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti extracurricolari dedicati alla pratica strumentale e coreale. I ragazzi vengono inoltre incoraggiati e preparati per la partecipazione ad attività ed eventi, scolastici e extrascolastici, attraverso il quali possano esprimere le loro competenze musicali e svilupparle ulteriormente.

L'Istituto, inoltre, amplia ulteriormente la propria offerta formativa, attraverso la progettualità integrativa, intesa come supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. A tale scopo rispondono infatti i progetti extracurricolari elaborati dagli insegnanti dell'Istituto ed approvati dal Collegio dei docenti; essi costituiscono un ampliamento prezioso delle attività di studio e si sviluppano in coerenza con le finalità del P.T.O.F., di cui costituiscono parte integrante. Si tratta di percorsi, adeguatamente progettati che consentono di stimolare ulteriormente le attitudini e le abilità degli alunni, ne favoriscono la maturazione sotto il profilo emotivo e comportamentale e rafforzano al contempo la motivazione allo studio ed all'impegno operativo, rivestendo pertanto anche un carattere fortemente orientativo.

I progetti approvati appartengono a tipologie diverse: alcuni sono più mirati allo sviluppo e/o al potenziamento delle competenze di base ed altri puntano maggiormente alle competenze chiave e di cittadinanza, cercando sempre di rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni ed a particolari situazioni di disagio individuale e sociale. Tutti, comunque, ottengono risultati teorici e pratici, cognitivi, metacognitivi e relazionali; pertanto l'esperienza educativa dei docenti



ne conferma la loro importanza ed efficacia. Alcuni di questi progetti sono inerenti lo sviluppo e/o il potenziamento nella lingua italiana e nella matematica, l'inclusione degli allievi BES e DSA, il potenziamento della lingua inglese e francese (Trinity III - IV grade e Delf A1), la formazione sull'uso delle TIC e sul pensiero computazionale, la certificazione EIPASS e la promozione del territorio, della lingua, della storia e della cultura siciliana.

Inoltre dal momento che l'Istituto risulta destinatario di risorse finanziarie previste nell'ambito del PN 2021-27 e del PNRR, avrà la possibilità di realizzare, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, iniziative formative finalizzate a contrastare la dispersione scolastica ed a ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti.

Obiettivi concreti dei progetti, elaborati ed approvati per il corrente anno scolastico, sono le tre finalità principali dell'Istituto:

- Scuola per la formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo;
- Scuola creatrice di cultura e valori nell'attuazione dell'obbligo scolastico;
- Scuola orientativa.

I vari progetti sono caratterizzati da unità di metodo, strategie ed obiettivi, e ciò li rende reciprocamente infusivi:

- prevedono compiti disciplinari e trasversali;
- promuovono apprendimenti verificabili, saperi consolidati e interpretazioni di nuovi bisogni formativi;
- sono finalizzati all'operatività, all'impegno sul territorio e all'acquisizione di valori.

I progetti, così come le attività integrative, sono stati articolati in diverse categorie.

- progetti con docenti di Potenziamento;
- progetti ed attività finanziati con il Fondo di Istituto (FIS);
- **progetti e interventi previsti dal PNRR**
- progetti in rete finanziati dai Fondi Europei (PN);
- progetti in rete presentati e in fase di autorizzazione;
- ulteriori progetti e attività

Affinchè l'utenza possa usufruire in modo adeguato della suddetta offerta formativa, l'I.C. presta



attenzione anche alla procedura della formazione classi che avviene secondo i seguenti criteri approvati in collegio:

Scuola dell'Infanzia

- Precedenza in ordine d'età
- Distribuzione equa dei maschi e delle femmine all'interno della sezione;

Per le stesse fasce di età (in relazione alla data di nascita compresa nello stesso semestre) ha la precedenza il figlio di mamma lavoratrice e fratelli iscritti nell'Istituto .

- Classi omogenee per età

Per gli eventuali alunni sovra numerari in lista di attesa si stilerà una graduatoria.

Scuola Primaria

- Distribuzione equa dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo
- Individuazione di alunni nati in semestri diversi
- Ripartizione di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia
- Formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale, comportamentale e cognitivo, che dell'avvio ai processi di scolarizzazione, sulla base delle informazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia
- Inserimento di alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento, tali da potersi tradurre in futuro in richiesta di sostegno. A tal proposito, si terrà conto delle indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia per individuare il gruppo alunni di supporto al compagno in situazione di disagio
- Distribuzione equilibrata alunni stranieri
- Distribuzione equilibrata di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
- Inserimento in classi differenti di fratelli gemelli, tenendo conto, comunque, delle richieste della famiglie.

Scuola Secondaria I grado

- Le classi sono formate in modo eterogeneo per quanto concerne la composizione interna



(maschi/femmine), compatibilmente con le iscrizioni;

- Equa distribuzione, nelle varie classi, di alunni delle tre fasce di preparazione di base (alta, media, bassa), al fine di ottenere gruppi-classe eterogenei ma classi tra loro omogenee. Le fasce saranno individuate grazie alle indicazioni che emergono dai documenti trasmessi dalla scuola primaria, con particolare riguardo anche alle informazioni relative al comportamento;
- Distribuzione equilibrata di alunni stranieri non italofofoni;
- Distribuzione equilibrata dei casi di disagio socio-famigliare segnalati dai servizi sociali;
- Gli alunni ripetenti, di regola, rimangono nella stessa sezione di appartenenza, salvo motivata richiesta dei genitori di passaggio ad altra sezione e valutazione del Dirigente Scolastico;
- Garantire un solo compagno della classe quinta di provenienza, in maniera reciproca, nel rispetto delle fasce di livello, previa consultazione con le insegnanti della Scuola Primaria di provenienza.
- Per gli alunni ripetenti del Percorso ad Indirizzo musicale si veda "Regolamento Indirizzo Musicale" art.6
- Per i Criteri dell'Ammissione degli alunni al Percorso ad Indirizzo Musicale vedi Art.5 del Regolamento Indirizzo Musicale



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CASTELDACCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRAPANI PAAA84201R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORAZIO COSTANTINO =CASTELDACCIA
PAAA84202T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CASTELDACCIA-PL. SUCC. S.M
PAEE842023

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. CASTELDACCIA - PIRAINO PAEE842034

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA EINAUDI PAEE842045

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CASTELDACCIA-CAPUANA LUIGI
PAMM842011 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado sono previste 33 ore di Educazione civica da svolgere durante l'anno scolastico. Di queste alcune sono realizzate attraverso un'UDA interdisciplinare e le altre distribuite tra le varie discipline.

Approfondimento

In relazione al monte ore dell'Infanzia nel plesso di via Orazio Costantino è stata attivata nell'anno scolastico 2024/2025 una classe a tempo pieno (40 ore settimanali) che include il servizio mensa.

Inoltre, in relazione al monte ore della Scuola Primaria si ricorda che, in ottemperanza alla legge n.234 del 30/12/2021, sono state introdotte due ore di Educazione motoria per le classi quarte e quinte; pertanto per le suddette classi il monte ore è pari a 29 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. CASTELDACCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, tenendo conto dei bisogni educativi degli studenti ed alla luce dei documenti ministeriali di riferimento, ha redatto un curricolo verticale delle discipline, dall'infanzia alla secondaria; si tratta di un curricolo articolato in conoscenze, abilità e traguardi delle competenze e che scandisce le acquisizioni richieste agli studenti nei diversi anni. E' inoltre suddiviso in discipline al fine di renderne più agevole ed immediata la consultazione e l'utilizzo. Nel precedente triennio sono stati inoltre redatti con simile articolazione, il curricolo di educazione civica ed il curricolo digitale. I nostri studenti infatti, pur essendo considerati "nativi digitali", hanno bisogno di acquisire competenza, sviluppare quindi la capacità di un uso autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti tecnologici disponibili, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. Si tratta di una sfida alla quale tutti i docenti sono chiamati a rispondere durante il proprio insegnamento nella consapevolezza che tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla costruzione delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali dello studente, valorizzando i codici delle diverse forme di intelligenza, secondo un'ottica di inclusività ed integrazione di tutti gli elementi della scuola. Il raggiungimento dei traguardi previsti dal curricolo viene favorito accostando all'attività curricolare un'ampia offerta formativa extracurricolare realizzata principalmente attraverso la realizzazione di progetti extracurricolari che puntano allo sviluppo delle diverse competenze disciplinari, previste dal curricolo, ma anche all'acquisizione delle competenze chiave europee; a quest'ultime sono finalizzate anche le numerose attività ed iniziative realizzate durante le ore curricolari: iniziative di sensibilizzazione alla legalità ed al rispetto dei diritti, codeweek, eventi di lettura, visite guidate, ecc. Per l'attuazione del curricolo e delle suddette attività, ci si avvale del lavoro svolto dai Dipartimenti che collaborano ed operano mantenendo un'organizzazione per aree disciplinari verticalizzate.



Nell'ambito dei processi valutativi l'Istituto, attraverso i Dipartimenti, ha revisionato costantemente i criteri e gli strumenti adottati al fine di operare eventuali cambiamenti che tengano conto sia delle esigenze del curricolo sia della maggiore centralità di una didattica per competenze.

Si riporta il link con il curricolo delle discipline <https://www.iccasteldaccia.edu.it/curricolo-verticale-primaria-e-secondaria/> ed il link con il curricolo di strumento musicale <https://www.iccasteldaccia.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Curricolo-strumento-musicale-2022.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetti di diritto e dovere

La legge fondamentale dello Stato: la Costituzione

I principali articoli della costituzione

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità

Concetto di convivenza civile e rispetto delle regole nei vari ambiti di vita quotidiana (famiglia/ scuola/ altri gruppi)

Comunità locale, nazionale, europea e globale



ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il rispetto verso gli altri

Il contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione



Bullismo e il cyberbullismo

La violenza di genere

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (percorsi ed iniziative di sensibilizzazione organizzate dall'Istituto anche in rete con associazioni ed enti del territorio)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le regole della classe per il rispetto dell'ambiente in cui si vive

Il concetto di democrazia

Il diritto di voto

ATTIVITA' CURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La solidarietà e la collaborazione tra pari

Il concetto di inclusione e di rispetto della diversità

ATTIVITA'E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (in particolar modo saranno promosse attività di gruppo, di tutoraggio ed iniziative di solidarietà)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

....

ATTIVITA'

....

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere i poteri dello stato e la suddivisione del Parlamento Italiano.

ATTIVITA' CURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

....

ATTIVITA'

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Origine e istituzione dell'Unione Europea

Gli organismi internazionali e l'Onu

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

...

ATTIVITA'

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetto di sicurezza e fattori di rischio dell'ambiente scolastico

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (iniziative di sensibilizzazione per l'educazione alla sicurezza)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La segnaletica stradale e i pericoli connessi alla circolazione di veicoli e pedoni per le strade.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

ATTIVITA' CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La distribuzione della ricchezza sulla Terra e la lotta alla povertà.

Il valore costituzionale del lavoro; i diritti e la tutela dei lavoratori

I settori economici e le principali attività lavorative connesse.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (tra le altre anche visite guidate presso realtà economiche significative, con particolare attenzione al territorio locale)



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetti di sviluppo sostenibile ed impatto ambientale

La tutela della biodiversità

Politiche e comportamenti a tutela dell'ambiente: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti, forme di economia circolare.



L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

ATTIVITA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

....

ATTIVITA' CURRICULARI E EXTRACURRICULARI



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I problemi ambientali e i sistemi di prevenzione e di protezione

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (anche in collaborazione con enti ed



associazioni esterne)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I problemi ambientali e il cambiamento climatico

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (anche in collaborazione con enti ed associazioni esterne)



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale



Azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio

La scoperta e la rivalorizzazione delle tradizioni locali

Tutela di ambienti e paesaggi

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMI

La limitazione delle risorse naturali: acqua ed energia

Identificazione di comportamenti responsabili per evitare lo spreco delle risorse naturali

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le mafie

Origine del fenomeno mafioso e sua trasformazione nel tempo

Misure di contrasto alla mafia

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (iniziative di promozione della legalità)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI di ricerca delle informazioni in maniera critica

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI con la realizzazioni di semplici prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Comunicare con i robot attraverso coding e programmazione



ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (progetti di coding e robotica)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Utilizzo di classi virtuali (Classroom) e piattaforme didattiche (G-suite)



ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE



Concetto di identità digitale e utilizzo dell'account scolastico.

Creazione e conservazione della password

ATTIVITA' CURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE



Sicurezza digitale

Bullismo e Cyberbullismo

ATTIVITA' CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali

Le dipendenze connesse alla rete: gaming

Bullismo e cyberbullismo

Diffusione di fake news e notizie incontrollate.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetti di diritto e dovere



La legge fondamentale dello Stato: la Costituzione

La struttura della Costituzione e i suoi articoli principali

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità

Concetto di convivenza civile e rispetto delle regole nei vari ambiti di vita quotidiana (famiglia/ scuola/ altri gruppi)

Comunità locale, nazionale, europea e globale

L'Italia (classe prima)

L'Europa (classe seconda)

Il mondo (classe terza)

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il rispetto verso gli altri

Il contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione

Bullismo e il cyberbullismo

La violenza di genere

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (percorsi ed iniziative di sensibilizzazione organizzate dall'Istituto anche in rete con associazioni ed enti del territorio)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le regole della classe

Il concetto di democrazia

L'importanza del voto

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (Elezioni dei rappresentanti di classe)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La solidarietà e la collaborazione tra pari

Il concetto di inclusione e di rispetto della diversità

ATTIVITA'E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (in particolar modo saranno promosse attività di gruppo, di tutoraggio ed iniziative di solidarietà)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Gli organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (anche in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Lo Stato, la suddivisione dei poteri, la composizione del Parlamento.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

L'Unione Europea: origini e tappe fondamentali; istituzioni dell'U.E. e loro funzioni; obiettivi dell'U.E.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Gli organismi internazionali e l'Onu

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetto di sicurezza e fattori di rischio dell'ambiente scolastico



ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (iniziative di sensibilizzazione per l'educazione alla sicurezza)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Principali norme di educazione stradale

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I diversi tipi di dipendenza: droghe, alcool e ludopatia

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (anche in collaborazione con associazioni ed enti esterni)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La distribuzione della ricchezza sulla Terra e la lotta alla povertà.

Il valore costituzionale del lavoro; i diritti e la tutela dei lavoratori

I settori economici e le principali attività lavorative connesse.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (tra le altre anche visite guidate presso realtà economiche significative, con particolare attenzione al territorio locale)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Concetti di sviluppo sostenibile ed impatto ambientale

La tutela della biodiversità



Politiche e comportamenti a tutela dell'ambiente: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.

L'inquinamento dell'aria e dell'acqua

ATTIVITA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I problemi ambientali e i sistemi di prevenzione e di protezione



ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (anche in collaborazione con enti ed associazioni esterne)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale

Le specificità turistiche e agroalimentari.

Azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio

Temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le mafie

Origine del fenomeno mafioso e sua trasformazione nel tempo



Misure di contrasto alla mafia

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (iniziative di promozione della legalità)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI: Ricerca, analisi e rielaborazione critica e personale dei dati

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il concetto di identità e identità digitale

Dati personali e privacy.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali

Le dipendenze connesse alla rete: gaming

Bullismo e cyberbullismo

Diffusione di fake news e notizie incontrollate.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Un bosco da esplorare"

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia come attività di Educazione Civica hanno proposto l'unità di apprendimento trasversale da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico dal titolo "Un bosco da esplorare!", che coinvolge tutti i campi di esperienza. Il percorso nasce dall'esigenza di sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente fin dall'infanzia. È infatti fondamentale far comprendere agli allievi, sin da piccoli, gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione e interiorizzazione di micro e macro comportamenti adeguati. Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali consente di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico in quanto i bambini vengono abituati a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute. Si utilizzerà un personaggio come sfondo integratore che condurrà i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di rispettare l'ambiente circostante "Il bosco".

Lo svolgimento del progetto è articolato secondo un percorso didattico nel corso del quale sono affrontate ed approfondite tematiche relative alla conoscenza dell'ambiente, alla valorizzazione ed accettazione delle diversità, all'arricchimento linguistico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ "Rispettiamo le regole!"

Il progetto si articolerà in giochi motori, attività ludiche in gruppo o in coppia. Queste attività saranno finalizzate a favorire nei bambini la consapevolezza del valore delle regole e delle norme di comportamento, affinché sviluppino capacità di convivere armoniosamente con gli altri nel rispetto delle regole comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Diversi ma uguali!"

1.

Il progetto si articolerà in varie fasi: Lettura ad alta voce di storie ,drammatizzazione e rappresentazione grafica delle storie ascoltate. Le attività saranno finalizzate a sensibilizzare i bambini verso la diversità, intesa come ricchezza, e di promuovere l'inclusione sociale. Il progetto si propone di aiutare i piccoli a comprendere che, pur essendo ognuno diverso per caratteristiche fisiche, culturali, sociali e psicologiche, siamo tutti uguali nei diritti e nelle emozioni.



ALTRE INIZIATIVE PREVISTE

Giochi motori per il rispetto delle regole

Lettura ad alta voce di storie che promuovono il rispetto della diversità

Visione di brevi filmati, ascolto di storie, conversazioni guidate sulla giornata della gentilezza e dell'albero

Conversazioni guidate, schede strutturate, attività di raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della sezione, proiezione video sulla raccolta differenziata

Pratiche di una corretta alimentazione nel momento della merenda con la proposta del menù settimanale 'la buona merenda'

Laboratori per la realizzazione di lavoretti inerenti contenuti di Ed. Civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **W la gentilezza!**

Il progetto consisterà nella visione di brevi filmati, ascolto di storie, conversazioni guidate e attività laboratoriale sul tema della gentilezza. Il progetto mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza che ogni piccolo gesto gentile può avere un grande impatto nel creare un ambiente positivo e armonioso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **“Io sono come un albero”**

Il progetto si articolerà con la visione di brevi filmati, ascolto di storie, conversazioni guidate, attività laboratoriale sulla giornata dell'albero. In tal modo si favorirà la conoscenza e l'apprezzamento del mondo naturale, in particolare degli alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **“I diritti dei bambini”**

Il progetto si baserà sulla visione di brevi filmati, ascolto di storie, conversazioni guidate,



attività laboratoriale sulla tematica dei diritti dei bambini. Sarà finalizzato a sensibilizzare i bambini sul concetto dei diritti fondamentali e far comprendere l'importanza di essere trattati con rispetto, uguaglianza e dignità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ "Amica Terra"



Il progetto si baserà sulla visione di brevi filmati, ascolto di storie, conversazioni guidate, attività laboratoriale sulla giornata della terra. Queste attività saranno finalizzate a sensibilizzare i bambini al rispetto per l'ambiente, stimolare la curiosità per la natura e promuovere comportamenti ecologici, facendo comprendere loro il legame profondo con la terra come risorsa vitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ “La buona merenda!”

Il progetto si basa sulle pratiche di una corretta alimentazione nel momento della merenda con la proposta del menù settimanale. L'attività si propone di sensibilizzare i bambini riguardo ad una corretta alimentazione e a scegliere cibi sani, promuovendo al contempo momenti di convivialità e socializzazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ “Differenziamo e ricicliamo!”

Il progetto si articolerà in conversazioni guidate, schede strutturate, attività di raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della sezione, proiezione video sulla raccolta differenziata e attività laboratoriali. Le attività saranno finalizzate a sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata e al riciclo, sviluppando una maggiore consapevolezza riguardo l'importanza della cura dell'ambiente e del riutilizzo dei materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ “Creiamo e impariamo una cittadinanza attiva”

Il progetto si articolerà in laboratori per la realizzazione dei lavoretti inerenti ai contenuti di educazione civica. In tal modo si promuoveranno i concetti di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione, sviluppando il senso di comunità, il rispetto per l'ambiente e gli altri. I bambini impareranno cosa significa essere parte di una comunità, come rispettarla e contribuire al suo benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 alcune classi della scuola secondaria di primo grado aderiscono alla sperimentazione di un curricolo per l'insegnamento della geografia intesa come cerniera delle discipline. Partendo da questa visione della disciplina si favorirà una prospettiva multiscalare ed interculturale, cogliendo la dimensione del presente, del passato, del locale e del globale. Tale sperimentazione avverrà mediante la collaborazione informale della realtà universitaria di Palermo



Dettaglio Curricolo plesso: VIA TRAPANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ T

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELDACCIA-CAPUANA LUIGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2023-2024 per mettere in atto la verticalizzazione del curriculum di Ed.Civica, l'istituto realizzerà le UDA di Ed.Civica tenendo in considerazione il secondo traguardo del curriculum "-....."

Sono previste, inoltre, le Giornate dell'Uda che prevederanno delle attività laboratoriali in cui saranno coinvolti contemporaneamente sia gli alunni della Scuola Primaria che quelli della Scuola Secondaria dell'Istituto.



Approfondimento

Nell'area sottostante vengono riportati dei link che rimandano ai curricoli di Ed.Civica (Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado) e al Curricolo digitale.

- <https://www.iccasteldaccia.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/CURRICOLO-DI-ED.-CIVICA-INFANZIA-DEFINITIVO-2122.pdf>
- <https://www.iccasteldaccia.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/CURRICOLO-DI-ED.-CIVICA-SCUOLA-PRIMARIA-DEF-2122.pdf>
- <https://www.iccasteldaccia.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/curricolo-ed.civica-scuola-secondaria-2122.pdf>
- <https://www.iccasteldaccia.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-digitale-IC-Casteldaccia.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASTELDACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: “La scuola di domani tra Stem e multilinguismo “**

All'interno del progetto “ La scuola di domani tra Stem e multilinguismo” previsto tra le iniziative in relazione alla <<Missione 1.4- Istruzione>> del PNRR, saranno svolti dei moduli di inglese e francese per la qualifica di alunni e docenti. Infatti, le attività saranno finalizzate a sviluppare le competenze multilinguistiche, a potenziare la conoscenza delle lingue straniere e infine al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola di domani tra STEM e multilinguismo

○ Attività n° 2: "READY, STEM and GO!"

All'interno del progetto "READY, STEM and GO!", previsto tra le iniziative in relazione alla <<Missione 1.4- Istruzione>>, saranno svolti dei moduli di inglese per la qualifica di alunni e docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Le attività saranno finalizzate ad acquisire nuove competenze in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY, STEM and GO!

○ Attività n° 3: "Welcome english"

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, canzoni e filastrocche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASTELDACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "FIRST® LEGO® League Challenge"

Si tratta di una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative. La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici del protocollo scientifico su una problematica attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire competenze di tipo sociale, scientifico e digitale
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e altre competenze di tipo trasversale

○ Azione n° 2: "FIRST LEGO League EXPLORE"

Nella divisione Explore, i team di studenti dai 6 ai 9 anni esplorano i fondamenti dell'ingegneria affrontando problemi reali. Imparano a progettare, programmare e creare soluzioni uniche con i mattoncini LEGO®, utilizzando il kit LEGO® Education SPIKE Essential.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto pertanto si propone di:

- Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche;
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi afferenti al mondo reale;



- Sviluppare le abilità logico matematiche attraverso l'applicazione del linguaggio di programmazione dei robot;
- Sviluppare le competenze sociali e civiche;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico-espressive.

○ Azione n° 3: "Special Robot"

Tale progetto, alla luce delle indicazioni del RAV, vuole contribuire al potenziamento dei percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il progetto, infatti, prevede la messa in campo di abilità matematiche, scientifiche e tecnologiche necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un robot in grado di superare le diverse sfide proposte dal campo della First Lego League Italia per l'a.s. 2024/2025.

L'attività si articolerà attraverso un'unica attività: Laboratorio di robotica che consisterà nell'assemblaggio delle costruzioni del tappeto di gara della FLL Italia 2024 e progettazione, assemblaggio e avvio della programmazione di un robot in grado di risolvere quante più missioni possibili nel rispetto del regolamento della gara di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto pertanto si propone di:

- Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche;
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi afferenti al mondo reale (costruire Skin per robot, bracci meccanici e sistemi di leve per attivare i meccanismi alla base delle diverse sfide).
- Sviluppare le abilità logico matematiche attraverso l'applicazione del linguaggio di programmazione dei robot.
- Sviluppare le competenze sociali e civiche;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico-espressive.





Azione n° 4: "Parliamo con i Robot: il coding"

Il progetto è pensato per introdurre i concetti di base del coding e della programmazione ai bambini delle scuole primarie, incoraggiandoli a esplorare il mondo della tecnologia in modo divertente e interattivo attraverso l'interazione con i robot. L'obiettivo è far sperimentare ai bambini il concetto di programmazione attraverso l'uso di un linguaggio di programmazione semplice e intuitivo per comunicare con i robot. Attraverso attività pratiche e divertenti, i bambini impareranno a dare istruzioni ai robot per eseguire varie azioni e compiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tale progetto, alla luce delle indicazioni del RAV, vuole contribuire al potenziamento dei percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il progetto, infatti, prevede la messa in campo di abilità matematiche, scientifiche e tecnologiche necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un robot in grado di



superare le diverse sfide proposte dal campo della First Lego League Italia per l'a.s. 2024.

Il progetto pertanto si propone di:

- Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche;
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi afferenti al mondo reale;
- Sviluppare le abilità logico matematiche attraverso l'applicazione del linguaggio di programmazione dei robot;
- Sviluppare le competenze sociali e civiche;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico-espressive.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CASTELDACCIA-CAPUANA LUIGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le classi terze della scuola secondarie saranno coinvolte in attività di orientamento coordinate dai docenti coordinatori delle classi e finalizzate a guidare gli alunni ed a sostenerli nel processo di autovalutazione e di orientamento alle scelte. Le attività prevederanno un impegno di 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico. Il percorso previsto da questo modulo cercherà di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e di formazione al fine di consentire agli alunni di intraprendere una scelta consapevole che valorizzi le loro potenzialità. Per la realizzazione di questo modulo avranno un ruolo fondamentale le attività di incontro e confronto con le scuola secondarie di II grado, ma anche le diverse iniziative promosse dall'Istituto e/o dai cdc, curricolari ed extracurricolari che consentano ai ragazzi di conoscere nuove realtà sociali, economiche, culturali e di trarne spunto di autovalutazione e quindi di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Il modulo di orientamento per le classi seconde sarà finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze di ciascun alunno. E' fondamentale pertanto che gli alunni vengano sostenuti nel superamento delle difficoltà riscontrate nel processo di apprendimento o guidati costantemente all'autostima, all'impegno, alla motivazione. L'Istituto cercherà quindi incoraggiare la dimensione orientativa, garantendo agli studenti attività curriculari ed extracurriculari, quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive che saranno promosse e concordate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e coordinate dai singoli cdc. Si tratta di iniziative in grado di accompagnare gli alunni nel loro processo di crescita e di fornirgli occasioni per riconoscere ed esprimere le attitudini ed i talenti nei quali reputino di potersi esprimere meglio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**



La dimensione orientativa della scuola si esprimerà per le classi prime, attraverso un percorso adeguatamente progettato, in grado di supportare gli alunni nella fase di passaggio ad un nuovo ordine di scuola. In particolare, nella fase iniziale dell'anno scolastico verranno realizzate attività di accoglienza in grado di orientare gli alunni nella fase di inserimento, favorendo la loro autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni saranno guidati, gradualmente, attraverso percorsi di "consapevolezza" in grado di favorire la valorizzazione o la costruzione a scuola del proprio "talento", da investire in modo costruttivo nel percorso di studi. Con tale finalità saranno promosse e realizzate, attività curriculari ed extracurriculari, quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, promosse e concordate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e coordinate dai singoli cdc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di lettura

-L'Istituto Comprensivo Casteldaccia partecipa all'iniziativa #ioleggoperché, la campagna nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che punta alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. In tale occasione infatti le librerie diventano i luoghi deputati all'acquisto di libri da donare alle Scuole e aprono le porte agli alunni per incontri ed attività laboratoriali. Le classi della scuola secondaria di I grado partecipano anche all'iniziativa "Libriamoci-giornate di lettura nelle scuole" e, guidati dagli insegnanti di lettere, realizzano attività laboratoriali di lettura, concordate nell'ambito del dipartimento linguistico. Gli alunni si alterneranno in aula magna e con il supporto di lettori esterni, si accostano alla lettura ed all'ascolto di versi, filastrocche e/o testi narrativi adeguatamente selezionati dagli insegnanti e facenti riferimento ai filoni tematici proposti. Le attività hanno sempre un approccio metodologico interattivo in grado di coinvolgere gli alunni e di renderli protagonisti. I lettori esterni, con esperienza anche nella recitazione, forniscono un contributo particolarmente stimolante ed accattivante. Le iniziative a favore della lettura si completano nel mese di Maggio con la partecipazione degli all'iniziativa "Un marina di libri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Ci si attende di : - favorire l'interesse e l'amore per la lettura - di offrire occasione di collaborazione con le famiglie - di contribuire allo sviluppo di competenze disciplinari di competenze chiave

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti curricolari e/o figure esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

polifunzionale

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

L'Istituto ampliarà l'offerta formativa organizzando visite guidate e viaggi di istruzione appositamente progettati in base al curriculum d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Ci si propone di integrare e arricchire l'offerta formativa e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal curriculum di istituto.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari e/o figure esterne

● Educare alla Legalità

- Partecipazione alla commemorazione di Claudio Domino (7 ottobre 2023) "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre" - Manifestazioni organizzate contro la mafia ("Marcia antimafia del 26 febbraio", Giornata in ricordo delle stragi di Capaci e Via D'Amelio in occasione del 23 maggio, "Giornata nazionale della memoria delle vittime innocenti della mafia", indetta dall'Associazione Libera per il 21 marzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Ci si aspetta di contribuire alla formazione di alunni che un giorno potranno essere cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari e/o figure esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Gruppo Sportivo Scolastico e campionati studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti che si distinguono dal punto di vista disciplinare e sportivo e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno svolte nelle ore pomeridiane e finalizzate, in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.



Risultati attesi

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Ricomincio con te per essere comunità

Si tratta di un progetto finanziato dal fondo "Coesione territoriale" per realizzare comunità educanti per il contrasto alla povertà educativa. Si tratta di un'iniziativa che coinvolge diverse organizzazioni del territorio, che tutti i giorni si occupano della crescita dei giovani attraverso interventi mirati all'apprendimento e all'acquisizione di competenze. Il nostro Istituto parteciperà all'iniziativa coinvolgendo alunni /e in difficoltà, attraverso adeguati percorsi e laboratori didattici, affinché sia possibile arginare per loro il rischio dell'abbandono scolastico e valorizzandone invece le singole le attitudini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.



Risultati attesi

Ci si attende di arginare i rischi della dispersione e di agire costruttivamente a favore di alunni/e in difficoltà, attraverso un'azione coesa con il territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Attiva Junior

Si tratta di un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'istituzione scolastica in fase di adesione. Le finalità sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri figli. A ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante. Nell'ambito del progetto sono previste: - Le settimane di sport: settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola, realizzate durante l'anno scolastico: nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici ed esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. - I pomeriggi sportivi: per le scuole che lo desiderano, i tecnici federali dei due sport svolgono corsi gratuiti pomeridiani in palestra, all'aperto o in altri spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

- promuovere percorsi di orientamento sportivo - favorire uno sviluppo motorio - Valorizzare l'apporto educativo dello sport e promuovere corretti stili di vita - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e/o figure esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Welcome english

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento



Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.

Risultati attesi

La prospettiva educativa- didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto PIANO ESTATE 2024 ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-184 Programma Nazionale Scuola e competenze 2021-2027-

Il progetto sarà articolato nei seguenti moduli: "Parliamo con i Robot: il coding" "Quale paese?" "Gioco di squadra" "Fare squadra" "Orchestriamo" "Piccoli cantori" "In coro...a scuola" "StrumentLab" "Oggi scrivo io"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli



alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

I Percorsi educativi e formativi sono finalizzati a potenziare alcune competenze, l'inclusione e la socialità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Aule	polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● “Giubilandia” , Vivere il Giubileo giocando.

Il progetto, nato in vista del grande Giubileo del 2025, consiste nel far comprendere e soprattutto vivere concretamente il Giubileo agli alunni, durante l'ora di religione. Gli studenti potranno conoscere i suoi grandi temi, ossia la conquista e restituzione della terra, la liberazione degli schiavi, il condono dei debiti, la corsa alla liberazione e il senso del Giubileo realizzato da Gesù, il valore della famiglia facendone esperienza attraverso un gioco coinvolgente ed emozionante. La classe sarà divisa nelle dodici tribù di Israele che si contenderanno la vittoria grazie anche al Jolly: Gesù. Alla fine vinceranno tutti perché a ciascun alunno verrà lasciato un piccolo ricordo dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere e abilitare gli studenti circa la cittadinanza e i valori che la sorreggono come ad esempio la solidarietà, la gratuità, la legalità e il rispetto della diversità; inoltre, vuole trasmettere i valori della fede cristiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Scuola attiva kids

Si tratta di un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della Scuola Primaria. Le finalità sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri figli. A



ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante. Nell'ambito del progetto sono previste: - Le settimane di sport: settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola, realizzate durante l'anno scolastico: nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici ed esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. - I pomeriggi sportivi: per le scuole che lo desiderano, i tecnici federali dei due sport svolgono corsi gratuiti pomeridiani in palestra, all'aperto o in altri spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Promuovere percorsi di orientamento sportivo Favorire uno sviluppo motorio Valorizzare



l'apporto educativo dello sport e promuovere corretti stili di vita Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Special robot per la FLL 2024 (FIS)

Tale progetto, alla luce delle indicazioni del RAV, vuole contribuire al potenziamento dei percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il progetto infatti prevede la messa in campo di abilità matematiche, scientifiche e tecnologiche necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un robot in grado di superare le diverse sfide proposte dal campo della First Lego League Italia per l'a.s. 2024. L'attività si articolerà attraverso un'unica attività: I. Laboratorio di robotica: assemblaggio delle costruzioni del tappeto di gara della FLL Italia 2024 e progettazione, assemblaggio e avvio della programmazione di un robot in grado di risolvere quante più missioni possibili nel rispetto del regolamento della gara di robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto pertanto si propone di: □ Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche: l'attività pratica di progettare e assemblare e programmare i robot utilizzando i pezzi disponibili nei kit di costruzione Lego in dotazione della scuola sviluppando la capacità di risolvere problemi afferenti al mondo reale (costruire Skin per robot, bracci meccanici e sistemi di leve per attivare i meccanismi alla base delle diverse sfide). Sviluppare le abilità logico matematiche attraverso l'applicazione del linguaggio di programmazione dei robot. □ Sviluppare le competenze sociali e civiche: la creazione di un modello comune a tutto il team metterà in gioco le capacità di osservazione e di ascolto reciproco, di risoluzione dei conflitti alla base del dialogo e della collaborazione. Inoltre, la partecipazione alla gara determina lo sviluppo del senso di responsabilità di ciascun elemento all'interno della squadra nel pieno rispetto di ogni individuo. Coopertition e Precius professionalism, principi fondanti della gara, saranno infine principi di ispirazione per tutti i componenti invitati a competere con le altre squadre, ma allo stesso tempo alla collaborazione reciproca (la gara premia situazioni di collaborazione messe in atto durante la fase di competizione). □ Sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico-espressive: seguire istruzioni tecniche, programmare robot sono esperienze determinanti nello sviluppo di un linguaggio accurato e sintetico come il linguaggio di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	polifunzionale

● Ceramica (FIS)

Il progetto si articolerà in tre fasi: Durante la prima fase verrà svolta un'attività propedeutica finalizzata ad apprendere alcune nozioni di base sulle ricadute tecnologiche, storiche e artistiche della ceramica. Nella seconda fase gli alunni saranno impegnati in un laboratorio finalizzato all'acquisizione di alcune tecniche di lavorazione e modellazione dell'argilla (a colombino, a lastra, a pizzico, a stampo, a bassorilievo, a tutto tondo, a tornio ecc...) Infine, nella terza fase ci sarà un laboratorio di decorazione, con piccole esercitazioni pittoriche e poi verranno dipinti piccoli oggetti in ceramica. In tal modo gli studenti saranno accompagnati alla scoperta e alla sperimentazione delle tecniche di lavorazione della ceramica promuovendo la creatività, la manualità e la riflessione sul valore artistico e culturale di questa tradizione e apprenderanno le fasi della lavorazione della ceramica, dal disegno alla realizzazione fino alla decorazione e alla cottura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto tenderà a stimolare la creatività degli studenti, permettendo loro di apprendere una disciplina artistica tradizionale e di sviluppare competenze manuali e artistiche, in un ambiente



collaborativo e motivante. Le attività saranno finalizzate a sollecitare ulteriormente la motivazione allo studio con particolare riferimento all'arte e alle sue implicazioni tecnologiche attraverso un'attività didattica inclusiva e non convenzionale che rimanda direttamente al mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ceramica
Aule	polifunzionale

● Giornalismo per ragazzi e ragazze (FIS)

Il progetto si propone di introdurre gli studenti al mondo del giornalismo, sviluppando competenze critiche e comunicative, facendo riflettere sui temi di attualità e stimolando la creatività nella scrittura. Le attività previste saranno le seguenti: Reperimento delle informazioni con un uso consapevole delle fonti internet, raccolta di dati, notizie, informazioni dal territorio; Pianificazione, stesura e revisione di testi. Gli studenti apprenderanno le tecniche giornalistiche, la costruzione di articoli e l'uso dei media digitali, utilizzando i linguaggi specialistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

Traguardo

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di produzione scritta di testi informativi/espositivi/descrittivi; alla gestione consapevole di una piattaforma di comunicazione con l'esterno del mondo scuola; al miglioramento delle competenze collaborative e di lavoro in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

polifunzionale

● **"La musica per tutti!"**

Le attività saranno strutturate in laboratori didattici e lezioni-concerto, organizzati dai docenti di strumento musicale della nostra scuola (coordinati dal prof. Lombardo Domingo). Gli studenti



verranno guidati ad esplorare il mondo della musica in modo stimolante e inclusivo. Verranno proposti brani musicali di diversi stili per far comprendere la varietà di suoni e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto sarà finalizzato ad introdurre gli elementi di base della musica e a far apprendere e praticare ritmi e melodie attraverso l'uso di strumenti musicali. Le attività previste svilupperanno la capacità di esprimere emozioni e pensieri attraverso la musica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

● “Diamoci una mano” (FIS)

L'attività si articolerà in tre incontri di due ore durante i quali, ricorrendo a diverse metodologie, gli allievi verranno invitati a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza sugli aspetti che entrano in gioco nelle relazioni di gruppo. Attraverso la discussione di esperienze personali i partecipanti potranno esaminare gli elementi che intervengono in forme di comunicazione distorte o in fenomeni di isolamento o prevaricazione. Nel corso dell'ultimo incontro, lavorando in piccoli gruppi, saranno posti di fronte a casi di studio e saranno invitati a trovare vie di risoluzione (role playing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Implementare percorsi interdisciplinari extracurricolari per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

polifunzionale



● Iniziative promosse e proposte da Enti e Associazioni

La scuola partecipa alle iniziative proposte da Enti e associazioni coerenti con gli obiettivi del curriculum delle discipline e del curriculum di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Ci si propone di contribuire allo sviluppo delle competenze e delle competenze chiave di cittadinanza secondo quanto suggerito dal RAV d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

polifunzionale

● "Settimana della cultura"

Tra i mesi di Marzo e Aprile l'Istituto promuoverà la settimana della cultura, nel corso della quale saranno organizzati incontri anche con esperti esterni per valorizzazione gli aspetti poliedrici della cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Ci si propone di valorizzare le competenze e le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

polifunzionale

● Latte nelle scuole

L'iniziativa, finanziata dall'UE e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, intende promuovere il consumo del latte e dei prodotti lattiero-caseari tra gli alunni, nell'ambito di un corretto, sano e consapevole stile di vita, coerente con le più moderne indicazioni di carattere nutrizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo



Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare i bambini riconoscere alimenti sani e comprendere le basi di un'alimentazione corretta, ad aumentare inoltre la consapevolezza sulla sostenibilità della produzione del latte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Frutta e verdura nelle scuole

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini sull'importanza di una dieta sana e di una corretta alimentazione. Attraverso lezioni dialogate, si spiegherà ai bambini l'importanza della frutta e della verdura per la salute e quali sono i benefici di un'alimentazione ricca di questi alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto educerà i bambini ad una nutrizione sana e farà comprendere loro l'importanza di includere frutta e verdura nella loro alimentazione. Verranno anche sensibilizzati sull'importanza della stagionalità e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**



Questo UNICEF Scuola Amica progetto propone un percorso per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni e per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di



cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Educazione alla teatralità: Sicilia in LipDub

Il progetto è un'iniziativa promossa dalla scuola Secondo Circolo "V. Landolina" che mira a formare una rete regionale di scuole del primo ciclo. Il LipDub è una forma di espressione teatrale che include il piano-sequenza, il playback e la danza sincronizzata. Verranno realizzati video musicali in LipDub.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un modo innovativo per avvicinare gli studenti al mondo del teatro e dell'arte, incoraggiando la partecipazione attiva e la creatività.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UDA “ Il mare racconta”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo dall'Agenda 2030, l'UDA si propone di stimolare la riflessione sul valore dell'acqua come bene prezioso per l'Umanità e fonte di vita. Si rivolgerà l'attenzione in particolare sul mare, scenario di dinamiche geo-politiche, antropiche e sociali del passato e contemporanee, ma anche come luogo da proteggere e salvaguardare per attuare uno sviluppo sostenibile.

Ci si pone l'obiettivo di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per la crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curriculare a costo zero

● UDA “Un bosco da esplorare” (per le classi della scuola dell’Infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'UDA nasce dall'esigenza di sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente fin dall'infanzia . Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali consentirà di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico in quanto i bambini verranno abituati a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo svolgimento del progetto è articolato secondo un percorso didattico nel corso del quale sono affrontate ed approfondite tematiche relative alla conoscenza dell'ambiente, alla valorizzazione ed accettazione delle diversità, all'arricchimento linguistico.

Il progetto, trasversale a tutti i campi di esperienza, interessa i bambini di 3-4-5 anni della Scuola dell'Infanzia di Casteldaccia e coinvolge, in misura diversa, tutte le insegnanti.

Tempi:

Da Settembre a Maggio per un totale di 33 ore

TRAGUARDI

- Il bambino ha iniziato a comprendere il senso del prendersi cura di sé e del prendersi cura degli altri.
- Sa esprimere un proprio punto di vista, tentando anche di esplicitarne le ragioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- E' capace di spiegare le ragioni di una sua scelta, di un suo comportamento

- Dà valore ai diversi ambienti in cui ha esperienza di vita, mettendo in campo comportamenti adeguati per rispettarne la pulizia, l'ordine, le cose.

- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale .

- Il bambino esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

OBIETTIVI

- Imparare a stare bene sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.

- Favorire rapporti di collaborazione

- Seguire regole di comportamento ed assumersi responsabilità

- Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, i materiali comuni

- Usare gli organi di senso per esplorare l'ambiente circostante



□ Esprimere e controllare le proprie emozioni (paura- meraviglia- gioia...)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● “Virtuosi per natura”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ci si propone di contribuire allo sviluppo di competenze sociali e civiche riferibili al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto aderisce ad un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale sul tema del riciclo. A tal fine gli alunni sono adeguatamente preparati con diverse attività didattiche e realizzano dei giochi con materiale di riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Senza onere economico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Diventa parte attiva del tuo apprendimento: verso una scuola innovativa e inclusiva
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Casteldaccia da anni persegue il raggiungimento degli obiettivi formativi degli studenti privilegiando una didattica laboratoriale che stimoli gli studenti attraverso l'osservazione, la pratica sperimentale, la creatività e l'uso di strumenti didattici innovativi a diventare parte attiva del proprio processo di apprendimento. Ciò nella convinzione che l'applicazione di una pedagogia innovativa e delle metodologie connesse sia determinante anche a favorire l'inclusione degli elementi più deboli che costituiscono una buona percentuale della popolazione scolastica (ragazzi con disabilità o con bisogni educativi speciali), al superamento dei divari generati dalle differenze di genere, sociali ed economiche.

A tale scopo l'IC ha aderito alle numerose iniziative che nel corso del precedente triennio hanno consentito di rinnovare gli strumenti in dotazione nella gran parte le aule didattiche della scuola secondaria di primo grado e in parte della scuola primaria. Sono stati in parte potenziati alcuni spazi per l'apprendimento dell'informatica, delle lingue, della scienza e delle tecnologie, ma anche dell'arte secondo mettendo in ambito curriculare ed extracurriculare iniziative relative al tinkering, alla modellazione 3d, alla realizzazione di prodotti di AR e VR , alla robotica



Ambito 1. Strumenti

Attività

educativa. In particolare l'IC ha iniziato ad allestire alcune aree dell'ex-aula magna oggi aula Multifunzione allo scopo di creare un ambiente di apprendimento adeguato ed innovativo che ponga al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo. Uno "spazio di apprendimento" innovativo che sia fisico e virtuale allo stesso tempo attingendo ed integrando gli strumenti e risorse tradizionali con strumenti e risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Nel corso del prossimo triennio l'IC si impegna a procedere in questa direzione aderendo a tutte le iniziative che il Miur e il territorio metteranno in campo attraverso l'erogazione di finanziamenti specifici (PNRR azione 4.0 - Next Generation Classroom) per implementare quanto già in essere presso i due plessi dell'Istituto e per realizzare nuovi ulteriori spazi nei quali gli studenti possano apprendere secondo i principi di una didattica innovativa e partecipata. A tale scopo l'IC ha già nominato un Team per l'innovazione che avrà il compito di seguire le diverse fasi della progettazione e della realizzazione degli interventi secondo i principi di partecipazione alla base dell'azione 4.0 del PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo scopo di rendere attuativo quanto progettato e previsto in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fase di autovalutazione per lo sviluppo delle competenze i docenti nel corso dei precedenti anni scolastici hanno definito un curriculum digitale delle competenze informatiche la cui valutazione si inserisce in modo trasversale in tutte le discipline di insegnamento. L'intero corpo docente è stato coinvolto nella redazione di tale documento, nella consapevolezza che per sviluppare le competenze degli studenti non sia sufficiente "trasmettere" programmi di studio, ma, al contrario, sia necessario un approccio metodologico che favorisca la didattica per competenze in grado di attivare processi cognitivi, promuovere le dinamiche relazionali e indurre consapevolezza negli studenti, una didattica, quindi, che opera per problemi e per progetti. In questo contesto l'uso delle tecnologie nella didattica si deve inserire in modo pervasivo come strumento che consente in modo efficace l'esplorazione, l'esperienza, la riflessione, la condivisione, la creazione e l'autovalutazione. Partendo da tali considerazioni e dalle esperienze maturate nel corso dei precedenti anni scolastici i diversi consigli di classe progetteranno percorsi multidisciplinari che, ricorrendo ad approcci laboratoriali e collaborativi, prevedano il ricorso a strumenti digitali: ricerca di informazioni in rete, elaborazione di contenuti, realizzazione di contenuti ricorrendo al mash up di diversi applicativi, condivisione del proprio lavoro al gruppo classe e all'esterno ricorrendo anche a strumenti social. Allo scopo di fornire agli studenti strumenti adeguati ad un uso consapevole delle nuove tecnologie la scuola si farà promotrice di percorsi volti a sensibilizzare i minori e i loro genitori ai rischi connessi all'uso improprio della rete e degli strumenti social. In particolare, l'Istituto ha predisposto un piano di miglioramento, all'interno del documento di e-policy, che prevede la realizzazione nei prossimi anni di percorsi formativi ricorrendo agli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Generazioniconnesse e dagli Enti che supportano il progetto (ad. es. Telefono Azzurro). L'Istituto parteciperà inoltre alle iniziative formative che verranno proposte dall'Associazione Moige. Tali iniziative avranno anche lo scopo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formare un piccolo gruppo di "Peer educato" che si facciano promotori di iniziative di sensibilizzazione all'interno dell'Istituto nel corso dei prossimi tre anni. Da diversi anni l'IC Casteldaccia è centro riconosciuto Certipass per il rilascio delle certificazioni informatiche e, come tale, promuove lo sviluppo delle competenze anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi che sono indirizzati ai docenti e ai ragazzi della primaria e della secondaria. In particolare nell'ambito dei progetti a finanziamento PON FSE sono stati progettati percorsi per la certificazione Eipass Jr destinati agli studenti della secondaria, ma, dato il riscontro positivo osservato, si prevede nel prossimo futuro di aprire tale esperienza anche agli studenti della primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale
per la nostra scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dall'Azione #28 del PNSD l'Istituto si è dotato di un Animatore Digitale e di un Team composta da due unità allo scopo di favorire l'attuazione di una didattica per competenze che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali nei docenti e negli studenti.

Le iniziative riguarderanno i seguenti punti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. Creazione e gestione di soluzioni innovative, compresa la didattica a distanza

Formazione interna

Per quanto riguarda la formazione interna l'AD viste le priorità emerse dal sondaggio proposto ad inizio anno e in base alle necessità che sono di volta in volta emerse nel corso dei precedenti anni ha elaborato un programma di massima degli interventi formativi. A supporto di tali interventi l'IC Casteldaccia ha aderito all'iniziativa prevista dal decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, per il coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. In particolare gli interventi saranno prevalentemente finalizzati a formare i docenti all'uso degli strumenti che sono già in dotazione alla scuola (piattaforma workspace for education, metodologie didattiche che prevedano l'uso di strumenti digitali e applicativi per la didattica con particolare riferimento al coding e alla robotica e alla realtà aumentata e virtuale). Le iniziative formative proposte saranno integrate con quelle offerte dal territorio in particolare dall'equipe formativa territoriale che si farà parte attiva nel prossimo triennio di iniziative finalizzate a sviluppare le competenze digitali dei docenti insieme a quelle portate avanti dall'Ambito 21.

L'IC è già da diversi anni centro riconosciuto da Certipass per la certificazione delle competenze informatiche. In questo ambito si inseriscono anche le iniziative formative che l'IC promuove attraverso la piattaforma online di Eipass, la piattaforma didasko. Gli utenti in possesso delle Ei-card possono accedere all'area riservata e seguire la formazione relativa a percorsi di specifico interesse allo scopo di ottenere al termine di un esame il rilascio della certificazione. In qualità di formatore certificato l'AD fornisce



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

supporto ai docenti durante tutto il percorso formativo individuato.

Creazione e gestione di soluzioni innovative, compresa la didattica a distanza

Come previsto dalle indicazioni nazionali entrate in vigore nei precedenti anni scolastici, l'IC Casteldaccia si è dotato di strumenti adatti alla conduzione di attività didattiche indispensabili per attività didattiche di tipo collaborativo e per la didattica digitale integrata. In particolare l'IC Casteldaccia ha individuato come strumento Google Workspace (ex Google G Suite) il cui spazio è stato aggiornato ad inizio a.s. grazie all'intervento di componenti del Team digitale.

Tenendo conto dell'uso sempre più pervasivo delle tecnologie nella didattica l'IC ha progettato un intervento per il cablaggio della rete scolastica, attivando quanto è in suo potere per effettuare il passaggio alla fibra a garanzia di una velocità di collegamento adeguata alle esigenze didattiche.

L'AD insieme al suo team promuoverà tutti gli interventi finalizzati alla realizzazione di aule didattiche innovative e all'implementazione della strumentazione per una didattica STEAM, coinvolgendo in modo verticalizzato un numero quanto più alto possibile di studenti nel corso del prossimo triennio.

Per quanto si riferisce agli aspetti più prettamente connessi ad un "uso sicuro" degli strumenti da parte degli utenti, l'IC promuoverà interventi finalizzati a rendere sicura la navigazione implementando il firewall nella primaria e nella secondaria e attuando procedure e protocolli previsti dal sistema di epolicy che l'Istituto ha in atto.

Coinvolgimento della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Animatore Digitale e il suo Team coinvolgeranno la comunità scolastica in iniziative finalizzate a sviluppare le competenze digitali con particolare riferimento agli aspetti legati alle competenze di ed. civica e ai contenuti espressi dal curriculum digitale dell'Istituto. In particolare saranno promosse le seguenti attività:

- adesione alle iniziative che il Miur o altri enti Nazionali e/o internazionali (Codeweek4all, Ora del codice, Safer internet day, Rosa digitale, iniziative promosse dall'Esa...) metteranno in campo per lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia;

- promozione di incontri/ seminari per la comunità scolastica realizzati a cura di personale specializzato per la prevenzione di fenomeni di Cyberbullismo e per un uso consapevole degli strumenti informatici;

- adesione ad iniziative proposte da Generazioniconnesse, Telefonoazzurro, associazione Moige per la formazione di studenti e genitori ad un uso consapevole di internet e degli strumenti digitali e la formazione di un gruppo di "Peer educator" della scuola;

- promozione di iniziative formative proposte sul territorio per i docenti (formazione Ambito 21, EFT Sicilia, atro)

- implementazione e aggiornamento del sito gestito dall'AD e dal team digitale nel quale vengono codivisi con i docenti dell'Istituto materiali didattici e tutorial per l'attuazione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze digitali da parte di tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTELDACCIA - PAIC84200X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione non ha intenti classificatori, in quanto valutare serve per educare con congruenza, con puntualità rispetto alle potenzialità e alle esigenze di ciascun bambino. I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: - maturazione dell'identità - conquista dell'autonomia - sviluppo della competenza - sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. La valutazione di cui si parla è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche nella fase iniziale, in itinere e finale, che riportano i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e presuppone quindi l'integrazione dei curricoli e dei criteri di valutazione adottati dall'Istituto.



Il processo di valutazione si pone come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

La trasversalità dell'insegnamento, come recitano le Linee guida, «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti».

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc.

Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Pertanto nel nostro Istituto gli alunni sono valutati nell'educazione civica, dai docenti delle singole discipline, anche alla luce dei percorsi realizzati mediante lo svolgimento di UDA interdisciplinari su tematiche di educazione civica. In particolare per l'anno scolastico 2022-2023 le UDA di educazione civica hanno per oggetto l'osservazione del territorio e rientreranno in un più ampio progetto di osservazione promosso dall'INDIRE dal titolo "Sentieri e Linguaggi".

In relazione a quanto indicato, l'Istituto ha individuato dei livelli di apprendimento che costituiscono il riferimento per il processo valutativo dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica livelli di ed.civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti osservano il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'anno scolastico 2017/18 i criteri di valutazione dell'Istituto vengono rivisitati alla luce delle più recenti novità normative. Il decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, dall'anno scolastico 2020/21 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 – in applicazione dell'art. 1, comma 2 bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 – stabilisce infatti che, "a decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento contenuti nel curriculum di istituto e sono correlati a quattro diversi livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato (si veda allegato). Più precisamente, in



corrispondenza di ogni materia, ivi compresa l'educazione civica inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline, il documento di valutazione riporta gli obiettivi di apprendimento che sono stati oggetto di valutazione nel corso del quadrimestre e il livello raggiunto dall'alunno per ciascuno degli obiettivi.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni/criteri, tenendo conto della loro combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, per la quale si rimane in attesa di circolare operativa, si avvia a cambiare la valutazione della scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto concerne la valutazione della disciplina di Religione Cattolica o attività alternativa, resta tutto invariato, per cui si continueranno a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'istituto. La scheda di valutazione, nella parte conclusiva, riporterà, anche, il giudizio sintetico riferito al comportamento e il tradizionale giudizio analitico che descrive la rilevazione dei progressi dell'alunno. Terminato lo scrutinio, il documento di valutazione verrà reso visibile alle famiglie all'interno della piattaforma del registro elettronico Argo, dalla quale è possibile scaricare il documento ed eventualmente anche stamparlo.



SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda invece la Scuola Secondaria di I grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa ancora con voti in decimi che saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

Per l'insegnamento della Religione Cattolica la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica sia nella scuola primaria che secondaria di I grado avviene attraverso i seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi;
- Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

In allegato le rubriche dei livelli di apprendimento della scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

livelli di apprendimento scuola primaria e secondaria E RELIGIONE CATTOLICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni proposti e approvati dal Collegio dei Docenti si esprimono attraverso i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazione tra pari
- Relazione con gli adulti
- Rispetto delle strutture e dell'ambiente
- Rispetto di sé

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espresso, non più con votazione in decimi, ma mediante un giudizio sintetico. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo



scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998). Con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, per la quale si rimane in attesa di un'apposita ordinanza con indicazioni operative, verrà modificata la valutazione del comportamento /condotta, introducendo il voto in decimi per la scuola secondaria e il giudizio sintetico per la scuola primaria.

Allegato:

Descrittori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria di I grado gli alunni sono ammessi alla classe successiva se raggiungono gli obiettivi di apprendimento prefissati. Nella Scuola Primaria gli alunni potranno essere ammessi alla classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti possono non ammettere gli alunni alla classe successiva, con decisione all'unanimità, solo in casi eccezionali e motivati.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni saranno ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Eventuali insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni potranno essere ammessi all'esame di stato di terza media, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di stato. In sede di esame finale, agli studenti particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi, potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.



Allegato:

griglia per l'ammissione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto favorisce opportunamente l'inclusione attraverso l'accoglienza di alunni BES e promuovendo una prospettiva inclusiva. Per garantire l'inserimento sereno di alunni in situazione di disagio, vengono realizzate all'interno delle classi azioni mirate, favorendo un clima di collaborazione; si fa riferimento a modelli di apprendimento collaborativo, ricorrendo alla formazione di piccoli gruppi o ad attività di peer tutoring e cooperative learning. Ciò favorisce non solo l'integrazione dell'alunno destinatario dell'intervento didattico, ma serve anche a promuovere il rispetto delle diversità nell'intera classe. L'Istituto si avvale di figure di riferimento che garantiscano una particolare attenzione al processo di inclusione ed alla gestione dei rischi della dispersione scolastica. Inoltre la stesura dei documenti programmatici (PEI) e l'individuazione dei relativi obiettivi avviene grazie alla collaborazione tra tutti i componenti dell'equipe di lavoro; docenti curricolari e di sostegno, genitori, assistenti alla comunicazione e servizi sociosanitari. L'azione di monitoraggio degli obiettivi programmati avviene attraverso l'azione di confronto svolta nel Dipartimento di sostegno e con le relative figure di riferimento. L'andamento di quanto programmato è stato affidato all'azione di monitoraggio svolta attraverso le figure di riferimento. In tal senso si opera anche in collaborazione con l'Asp, con l'Osservatorio e con l'OPT del territorio. I criteri e le modalità di valutazione vengono individuati e concordati, nel rispetto di quanto indicato dai riferimenti ministeriali e in coerenza con gli interventi pedagogici programmati (PDP- PEI). La scuola adotta tempi e modalità di recupero degli apprendimenti in orario curricolare, valorizzando attività di tutoring e di supporto tra pari. Si attivano inoltre attività di extracurricolari, grazie a progetti rivolti alle scuole in aree a rischio e partecipa a concorsi, eventi, corsi e competizioni per la promozione delle eccellenze. Particolarmente proficua è la funzione svolta dai progetti d'Istituto che mirano ad ampliare l'offerta formativa promuovendo corsi di potenziamento delle competenze degli studenti ed incentivando dei percorsi didattici trasversali ed interdisciplinari. Spiccano in tal senso le numerose attività legate all'attivazione dei moduli PON finalizzati all'inclusione e/o al potenziamento delle competenze degli studenti.

Punti di debolezza:

Le debolezze sono riferibili alla mancanza di spazi adeguati per la realizzazione di attività condivise,



per gli alunni BES. Sarebbe auspicabile, per favorire il processo di inclusione l'implementazione di attività laboratoriali e di momenti di condivisione, in orario curricolare. Dall'osservazione si evince anche l'opportunità di potenziare i momenti di interscambio e di condivisione tra i docenti, nonché il monitoraggio dell'efficacia degli interventi personalizzati attuati, anche al fine di un' eventuale riprogrammazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto favorisce opportunamente l'inclusione attraverso l'accoglienza di alunni BES e promuovendo una prospettiva inclusiva. Per garantire l'inserimento sereno di alunni in situazione di disagio, vengono realizzate all'interno delle classi azioni mirate, favorendo un clima di collaborazione; si fa riferimento a modelli di apprendimento collaborativo, ricorrendo alla formazione di piccoli gruppi o ad attività di peer tutoring e cooperative learning. Ciò favorisce non solo l'integrazione dell'alunno destinatario dell'intervento didattico, ma serve anche a promuovere il rispetto delle diversità nell'intera classe. L'Istituto si avvale di figure di riferimento che garantiscano una particolare attenzione al processo di inclusione ed alla gestione dei rischi della dispersione scolastica. Inoltre la stesura dei documenti programmatici (PEI) e l'individuazione dei relativi obiettivi avviene grazie alla collaborazione tra tutti i componenti dell'equipe di lavoro; docenti curricolari e di sostegno, genitori, assistenti alla comunicazione e servizi sociosanitari. L'azione di monitoraggio degli obiettivi programmati avviene attraverso l'azione di confronto svolta nel Dipartimento di sostegno e con le relative figure di riferimento. L'andamento di quanto programmato è stato affidato all'azione di monitoraggio svolta attraverso le figure di riferimento. In tal senso si opera anche in collaborazione con l'Asp, con l'Osservatorio e con l'OPT del territorio. I criteri e le modalità di valutazione vengono individuati e concordati, nel rispetto di quanto indicato dai riferimenti ministeriali e in coerenza con gli interventi pedagogici programmati (PDP- PEI). La scuola adotta tempi e modalità di recupero degli apprendimenti in orario curricolare, valorizzando attività di tutoring e di supporto tra pari. Si attivano inoltre attività di extracurricolari, grazie a progetti rivolti alle scuole in aree a rischio e partecipa a concorsi, eventi, corsi e competizioni per la promozione delle eccellenze. Particolarmente proficua è la funzione svolta dai progetti d'Istituto che mirano ad ampliare l'offerta formativa promuovendo corsi di potenziamento delle competenze degli studenti ed incentivando dei percorsi didattici trasversali ed interdisciplinari. Spiccano in tal senso le numerose attività legate all'attivazione dei moduli PON finalizzati all'inclusione e/o al potenziamento delle competenze degli studenti.

Punti di debolezza:

Le debolezze sono riferibili alla mancanza di spazi adeguati per la realizzazione di attività condivise, per gli alunni BES. Sarebbe auspicabile, per favorire il processo di inclusione l'implementazione di attività laboratoriali e di momenti di condivisione, in orario curricolare. Dall'osservazione si evince



anche l'opportunità" di potenziare i momenti di interscambio e di condivisione tra i docenti, nonché il monitoraggio dell'efficacia degli interventi personalizzati attuati, anche al fine di un' eventuale riprogrammazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto favorisce opportunamente l'inclusione attraverso l'accoglienza di alunni BES e promuovendo una prospettiva inclusiva. Per garantire l'inserimento sereno di alunni in situazione di disagio, vengono realizzate all'interno delle classi azioni mirate, favorendo un clima di collaborazione; si fa riferimento a modelli di apprendimento collaborativo, ricorrendo alla formazione di piccoli gruppi o ad attività di peer tutoring e cooperative learning. Ciò favorisce non solo l'integrazione dell'alunno destinatario dell'intervento didattico, ma serve anche a promuovere il rispetto delle diversità nell'intera classe. L'Istituto si avvale di figure di riferimento che garantiscano una particolare attenzione al processo di inclusione ed alla gestione dei rischi della dispersione scolastica. Inoltre la stesura dei documenti programmatici (PEI) e l'individuazione dei relativi obiettivi avviene grazie alla collaborazione tra tutti i componenti dell'equipe di lavoro; docenti curricolari e di sostegno, genitori, assistenti alla comunicazione e servizi sociosanitari. L'azione di monitoraggio degli obiettivi programmati avviene attraverso l'azione di confronto svolta nel Dipartimento di sostegno e con le relative figure di riferimento. L'andamento di quanto programmato è stato affidato all'azione di monitoraggio svolta attraverso le figure di riferimento. In tal senso si opera anche in collaborazione con l'Asp, con l'Osservatorio e con l'OPT del territorio. I criteri e le modalità di valutazione vengono individuati e concordati, nel rispetto di quanto indicato dai riferimenti ministeriali e in coerenza con gli interventi pedagogici programmati (PDP- PEI). La scuola adotta tempi e modalità di recupero degli apprendimenti in orario curricolare, valorizzando attività di tutoring e di supporto tra pari. Si attivano inoltre attività di extracurricolari, grazie a progetti rivolti alle scuole in aree a rischio e partecipa a concorsi, eventi, corsi e competizioni per la promozione delle eccellenze. Particolarmente proficua è la funzione svolta dai progetti d'Istituto che mirano ad ampliare l'offerta formativa promuovendo corsi di potenziamento delle competenze degli studenti ed incentivando dei percorsi didattici trasversali ed interdisciplinari. Spiccano in tal senso le numerose attività legate all'attivazione dei moduli PON finalizzati all'inclusione e/o al potenziamento delle competenze degli studenti.

Punti di debolezza:

Le debolezze sono riferibili alla mancanza di spazi adeguati per la realizzazione di attività condivise, per gli alunni BES. Sarebbe auspicabile, per favorire il processo di inclusione l'implementazione di attività laboratoriali e di momenti di condivisione, in orario curricolare. Dall'osservazione si evince anche l'opportunità" di potenziare i momenti di interscambio e di condivisione tra i docenti, nonché il monitoraggio dell'efficacia degli interventi personalizzati attuati, anche al fine di un' eventuale



riprogrammazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Funzione Strumentale per la disabilità e l'inclusione

Funzione Strumentale per la Dispersione scolastica

Referente Bes

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, "elaborato e approvato" dal GLO tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere nel contesto fisico, relazionale e organizzativo. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe ed i progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e a sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente viene quantificata la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Il PEI viene redatto "in via provvisoria" entro Giugno e, "in via definitiva", di norma, non oltre il mese di Ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni" in quanto rappresenta uno strumento di lavoro flessibile e dinamico, da rivedere tutte le volte che si ritiene necessario.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e redatto dal GLO. Il GLO risulta costituito da: il team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, il dirigente scolastico o un suo delegato; i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, partecipano al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno con disabilità», nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Tra le figure esterne alla scuola, che interagiscono con la classe o con l'alunno: - l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, - specialisti e terapisti dell'ASL - rappresentante del GIT territoriale - operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale. Tra le figure interne alla scuola - docenti referenti per le attività di inclusione - docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte e informate costantemente delle azioni che la Scuola intraprende a favore dell'inclusione degli alunni BES. Un ruolo fondamentale svolge in tal senso la partecipazione al GLO nonché il coinvolgimento per la progettazione del PEI per quanto riguarda gli alunni D.A.; le famiglie vengono inoltre coinvolte per la predisposizione dei P.D.P nel caso degli altri BES. Durante il corso dell'anno, inoltre, le famiglie vengono convocate ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'efficacia degli interventi personalizzati attuati verrà effettuata sulla base dei risultati raggiunti dal punto di vista didattico-disciplinare, tenendo conto del livello di partenza, delle capacità di risposta alle sollecitazioni, delle capacità di porsi in relazione con gli altri, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dagli alunni. Nel caso degli apprendenti degli alunni BES, il richiamo legislativo fa capo in particolare all'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2012, in cui si legge che "La valutazione scolastica, periodica e finale [...] deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici" attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel Piano Didattico Personalizzato. Lo stesso decreto raccomanda altresì alle istituzioni scolastiche di adottare "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto".

STRATEGIE COMPORTAMENTALI Alcune tecniche speciali per lo sviluppo e



l'insegnamento di abilità di approccio comportamentale sono: – TASK ANALYSIS o analisi del compito definita come un insieme di metodi che consente di scomporre in sotto-obiettivi più semplici e accessibili un compito obiettivo inizialmente troppo complesso per accrescere i repertori di azioni del soggetto, puntando all'acquisizione e al mantenimento di competenze, al massimo livello di complessità possibile. – PROMPTING e di FADING, cioè di aiuto e di riduzione graduale e progressiva degli aiuti nell'acquisizione di una abilità; esse facilitano il soggetto che apprende nell'iniziare l'emissione della risposta desiderata o di una sua approssimazione positiva, in modo che possa sperimentare un risultato gratificante. – SHAPING è una classica tecnica comportamentale per lo sviluppo di comportamenti complessi non presenti nel repertorio di abilità. Si attua tramite l'aiuto ed il rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale. Lo shaping inizia con il promuovere comportamenti anche di gran lunga diversi da quello terminale, purché siano immediatamente alla portata del soggetto e si orientino gradualmente nella direzione voluta – CHAINING è anch'esso una classica tecnica comportamentale derivante dagli studi di Skinner sull'apprendimento operante. Nel chaining il comportamento finale viene descritto nei suoi micro comportamenti con la task analysis e diventa così simile ad una catena di unità di risposta singole e facilmente accessibili. L'insegnante inizia con il proporre l'ultimo anello della catena perché si ritiene che l'ultimo componente del comportamento complesso sia il più rinforzante essendo quello contiguo al rinforzamento naturale finale. STRATEGIE METACOGNITIVE Nella didattica metacognitiva l'attenzione dell'insegnante non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali o metodi nuovi per insegnare a fare, quanto al formare quelle abilità mentali di autoregolazione che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari. Significa sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni. L'approccio metacognitivo tende a formare le capacità di essere il più possibile "gestori" diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative. All'interno delle diverse componenti metacognitive è importante il senso di autoefficacia (la fiducia nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati) posseduta, poiché influenza i livelli motivazionali e di coinvolgimento nelle attività da svolgere. La valutazione può avere almeno tre funzioni: – Diagnostica: permette al docente di stabilire se esistono le condizioni per iniziare un segmento di percorso formativo e, se non esistono, di mettere in atto strategie adeguate. – Formativa: fornisce al docente e all'alunno un feedback costante sul processo di apprendimento in corso e permette di "aggiustare il tiro". – Sommativa: "fotografa" la situazione in alcuni momenti dell'anno scolastico che l'istituzione considera tappe strategiche (fine del trimestre o del quadrimestre, fine dell'anno scolastico, fine ciclo). La valutazione degli alunni BES deve: – essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici-didattici programmatici (PEI o PDP) – essere effettuata sulla base dei criteri educativi condivisi da tutti i docenti del team di docenti di classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria – verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando



particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie – essere effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito del PEI o PDP ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA I criteri di valutazione sono definiti sulla base della Legge 104/92 e del D.P.R. 122/2009 (Art. 9), riferiti al Primo Ciclo di Istruzione: □ La valutazione degli alunni con disabilità certificata (...) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (...) ed è espressa con voto in decimi... (comma 1). Pertanto l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe Si precisa inoltre che per gli alunni che seguono un Piano individualizzato, semplificato o facilitato, riconducibile alle Indicazioni nazionali, comprensivo di tutte le discipline seguite con obiettivi minimi e/o ridotti, la valutazione espressa in decimi è riportata nel Documento di Valutazione dell'Istituto; per gli alunni che seguono un Piano individualizzato differenziato a causa della gravità dell'handicap, non comprensivo di tutte le discipline, viene predisposta, accanto al Documento di Valutazione, una Scheda di Valutazione Integrativa dove vengono evidenziati i processi di maturazione rilevati dal PEI. Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. Ogni tipologia di Disabilità ha le proprie peculiarità, pertanto non tutto è riconducibile unicamente all'asse cognitivo. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono predisposte: prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate (semplificate o differenziate), in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (comma 2). Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario (...) Sui diplomi di licenza viene riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove (comma 3) I facilitatori vengono definiti dal Consiglio di Classe, su indicazione del Docente di Sostegno, e definiti in sede di Riunione Preliminare . Gli alunni con disabilità che seguono un Piano individualizzato, semplificato o facilitato, riconducibile alle Indicazioni nazionali, comprensivo di tutte le discipline, e che sostengono tutte le prove scritte e orali, pur se differenziate, possono conseguire il titolo di studio attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione In questo caso le Prove Nazionali verranno predisposte dal Docente di Sostegno, in base ai contenuti effettivamente affrontati, la loro valutazione oggettiva in decimi concorrerà alla valutazione finale ma non verranno inserite nel database nazionale. Gli alunni con disabilità che hanno seguito un Piano individualizzato differenziato a causa della gravità dell'handicap, non comprensivo di tutte le discipline, non



conseguono la licenza ma semplicemente un attestato di credito formativo (comma 4) Il riferimento riconduce ad alunni con patologie di particolare gravità, il legislatore chiaramente invita ad uscire dal paradosso “una Licenza non si nega a nessuno”. Gli alunni con disabilità che hanno conseguito l’attestato di credito formativo possono frequentare le classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l’accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (comma 5) Pertanto non è vincolante il conseguimento della Licenza al fine del proseguimento del percorso formativo “in tutti gli Istituti di Istruzione di Secondo Grado Statali Privati e Paritari”. ALUNNI DSA Per la valutazione degli alunni con DSA si fa riferimento a due fonti normative: Il D.P.R. n.122/2009, art.10, comma 1, che recita: “Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”. In questi casi è inoltre specificato che nel diploma rilasciato al termine degli esami non si faccia menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove Il D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 art. 6 “Forme di verifica e di valutazione”, che cita:” la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico - didattici programmati (PDP) le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all’abilità deficitaria. Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell’ambito del PDP. Le prove di esame possono essere svolte con tempi più lunghi di quelli ordinari e con idonei strumenti compensativi (art.5 del DM 5669/2011) La decodifica delle consegne delle prove scritte può avvenire attraverso testi trasformati in formato MP3 audio, lettura effettuata da un docente, trascrizione del testo su supporto informatico da parte della Commissione e suo utilizzo attraverso un software di sintesi vocale. Nella valutazione delle prove di esame, sia per gli scritti (compresa la prova a carattere nazionale INVALSI) che per il colloquio orale, si adottano criteri volti a verificare i contenuti piuttosto che la forma. LINGUA STRANIERA Alla valutazione della Lingua Straniera è lasciata la massima flessibilità didattica. Per le verifiche scritte di lingua straniera si possono progettare, presentare e valutare prove compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Inoltre, sempre in riferimento alla lingua straniera, è prevista la possibilità che gli alunni con DSA possano essere esonerati o dispensati dalle prove scritte, con conseguenze diverse ai fini del titolo conseguito al termine del percorso di istruzione. La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera può essere concessa nei seguenti casi: – Certificazione di DSA, con indicazione della gravità del disturbo e della esplicita richiesta di dispensa dalle prove. – Richiesta della famiglia di dispensa dalle prove scritte –



Approvazione del consiglio di classe che, sulla base delle valutazioni diagnostiche e delle risultanze delle progettazioni pedagogiche - didattiche, dispensa, in via temporanea o definitiva, dalle prove scritte. L'esonero dalla lingua straniera può essere concessa nei seguenti casi: - Certificazione di DSA, attestante la particolare patologia e la richiesta esplicita di esonero. - Richiesta di esonero da parte della famiglia. - Approvazione dell'esonero da parte del CdC con la programmazione di un percorso didattico personalizzato. È bene ricordare comunque, soprattutto alle famiglie, che ai fini dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione l'esito è diverso nei casi di dispensa rispetto ai casi di esonero. - Nei casi di Dispensa dalla lingua straniera scritta, i candidati con DSA, che hanno seguito un Piano di Studio semplificato con la relativa dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, conseguono il titolo di studio valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. La dispensa dallo scritto della lingua straniera prevede l'accertamento dei contenuti da parte della Commissione di esame con la verifica orale. La prova orale può essere sostenuta dal candidato il giorno medesimo, in contemporanea o in differita, oppure un giorno successivo comunque prima della pubblicazione degli esiti delle prove. - Nei casi di Esonero dalla lingua straniera I candidati con DSA, che hanno seguito un Piano con l'esonero dall'insegnamento della lingua straniera possono ottenere solo il rilascio dell'attestazione delle competenze di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998. L'esonero dalla lingua straniera sarà specificato nell'attestato. ALTRE SITUAZIONI BES Per gli alunni con altre situazioni BES è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia che la scuola di fronte a situazioni di ordinaria difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei in ciascun alunno, gravi difficoltà, con carattere di maggiore stabilità e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere permanente e base neurobiologica, può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali e strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010. Quindi il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi dei diversi cicli di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES. Nel Piano Didattico Personalizzato dovrà essere previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e, solo in ultima istanza, eventuali compensazioni o possibili dispense. Ai fini della valutazione degli alunni BES occorre tener presente: - i livelli di partenza degli alunni - i risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento - i livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento, che saranno individuati dal Consiglio di classe - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento Per la valutazione degli elaborati scritti degli alunni BES, ci si avvarrà di adeguate griglie di valutazione, disponibili sul sito della scuola.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità si realizza attraverso azioni di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini dell'Istituto ed anche con gli insegnanti delle altre realtà scolastiche del territorio. Si promuovono incontri e confronti in diversi momenti dell'anno, cercando di accompagnare adeguatamente l'inserimento degli alunni nel nuovo grado scolastico. Come si evince, l'Istituto mette in atto numerose azioni per realizzare un percorso di continuità tra infanzia, primaria e secondaria, definendo opportunamente gli obiettivi e le modalità più consone. Inoltre l'Istituto prevede momenti di confronto e di incontro con le famiglie, per la conoscenza degli alunni e per la promozione dell'offerta formativa della scuola. All'interno delle attività di orientamento il C. di C. pone particolare attenzione al processo di conoscenza di sé da parte dell'alunno con disabilità, favorendo, attraverso le diverse attività programmate, l'emergere delle sue competenze e potenzialità. Il referente per il sostegno si mette in contatto con i referenti delle scuole superiori e, in seguito, insieme alla famiglia dell'alunno, guida l'alunno nella scelta delle scuole superiori. A partire dall'anno scolastico 2022/23 è stata attivata la possibilità di uno sportello di ascolto con un docente della commissione orientamento che realizza incontri con gli alunni delle classi terze per favorire il confronto e sostenere la scelta delle scuole superiori.

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni svolte dalla scuola per l'inclusione scolastica, svolge un ruolo importante il lavoro svolto dalla docente con incarico Funzione strumentale per la dispersione. La dispersione scolastica infatti è un fenomeno presente e costante, che, nella scuola secondaria riguarda in media, 1/2 alunni per classe. Si tratta di ragazzi e ragazze che tengono una frequenza irregolare (oltre 5 giorni di assenza al mese), a causa di una fragile condizione del tessuto sociale e culturale a cui appartiene il nucleo familiare: la scuola è un impegno non prioritario e la gestione pratica del tempo scuola dei minori è vissuta come un peso. A questa condizione si sommano talvolta cause connesse con le difficoltà di partecipazione di questi alunni alla didattica ordinaria, difficoltà che hanno come conseguenza la tendenza di questi



alunni a mantenersi distanti dalle rispettive classi.

La scuola, inserita nell'area dell'Osservatorio contro il disagio e la dispersione, distretto 3/4, effettua mensilmente il regolare monitoraggio delle assenze, e, in presenza di situazioni specifiche, mette in atto un protocollo d'intervento che si avvia con i primi contatti con la famiglia da parte del coordinatore di classe, prosegue con il coinvolgimento della referente alla dispersione che organizza colloqui per individuare le cause e prospettare possibili soluzioni. Se l'irregolarità nella frequenza persiste, si invia segnalazione all'Osservatorio di Area per i successivi interventi e il coinvolgimento delle strutture territoriali (NPI, Servizi Sociali Comunali).

La Scuola inoltre per favorire maggiormente l'inclusione degli alunni BES, ha progettato per l'anno scolastico 2023-2024 il progetto FIS "In scena!" ed ha aderito al progetto in rete "Ricomincio da te per essere comunità" (per la descrizione di entrambi i progetti vedi "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa").

In allegato il PAI 2023-2024.



In allegato il PAI, documento di riferimento per tutte le azioni che la Scuola prevede per l'inclusione è il PAI (Piano annuale per l'inclusione)



Allegato:

PAI 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

I Docenti dell'I.C. di Casteldaccia operano prevalentemente con contratto a tempo indeterminato ma si arricchiscono annualmente dell'arrivo di nuovi docenti, anche con contratto temporaneo verso i quali si adotta sempre un'attenta politica di accoglienza e di valorizzazione, a favore di un clima di lavoro sereno e proficuo.

La dirigenza opera da anni nella logica della cooperazione e della realizzazione di uno staff dirigenziale ampio, competente e motivato. La sinergia delle competenze professionali diventa infatti il punto di forza per la crescita dell'Istituto ed a favore della crescita dei ragazzi. La motivazione degli insegnanti all'impegno e alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno.

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono inoltre altre funzioni organizzative e gestionali, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di fiduciario presso la Scuola primaria, di coordinatore della scuola dell'Infanzia, di coordinatore delle attività di sostegno per alunni con disabilità, responsabili di dipartimento, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, nell'ambito dei progetti e dei laboratori, quella di coordinatore e/o responsabile per la classe. Alcuni docenti vengono designati come referenti per un'area di competenza.

Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane in una gamma di opportunità e di mezzi, che sinteticamente si indicano di seguito:

- gestione funzionale dei tempi scolastici delle classi a tempo normale e di quelle con sperimentazione;
- riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, attuare e documentare il lavoro scolastico;
- adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica;
- realizzazione di attività relative all'orientamento formativo ed informativo;
- realizzazione di visite e viaggi d'istruzione, con le limitazioni dovute all'emergenza pandemica;
- realizzazione di gruppi di lavoro e di commissioni anche attraverso modalità online;



- adozione di progetti di continuità educativa e funzionalità del gruppo di lavoro tra docenti, dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria agli Istituti Superiori;
- utilizzo dei laboratori d'informatica, artistica, ecc.
- adozione di un sistema valutativo coerente con lo strumento scheda;
- utilizzo degli strumenti e dei materiali in dotazione alla scuola;
- utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa (quotidiani, riviste, video, internet);
- organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche;
- interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- collaborazione e presenza attiva dei genitori.

Per l'organizzazione delle attività didattiche ed educative, i docenti dell'Istituto Comprensivo, accogliendo le indicazioni normative ha ritenuto di articolarsi al suo interno, secondo DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALIZZATI, intesi come aree sovra-disciplinari in cui varie discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento convenzionalmente organizzato, intorno a specifici temi, problemi, metodi e linguaggi, ritrovano una comune matrice nell'esplicazione di facoltà uniche e peculiari del pensiero umano e pertanto, dal punto di vista didattico si devono intendere trasversalmente collegate e interagenti fra loro. Inoltre devono essere sviluppate in continuità costruttiva, attraverso percorsi coerenti tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria in un unico curriculum verticale che si articolerà attraverso le discipline delle varie aree. In particolare i Dipartimenti sono organizzati in aree di riferimento e si articolano pertanto in dipartimento linguistico e storico-geografico; Dipartimento artistico-espressivo; Dipartimento scientifico-tecnologico. Ciascun Dipartimento ha un Responsabile di riferimento attraverso il quale si favorisce l'interazioni tra le diverse aree, anche in termini di verticalizzazione.

Inoltre per l'adeguata gestione della Scuola e delle sue attività ci si avvale di appositi regolamenti stilati da rispettive Commissioni ed approvati in collegio.

<https://www.iccasteldaccia.edu.it/regolamento-distituto>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti. – Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. – Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite. – Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. – Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). – Contatti con le famiglie. – Partecipazione alle riunioni mensili dello staff. – Supporto al lavoro del D.S</p> <p>SECONDO COLLABORATORE Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc). – Collaborazione con il D.S. – Verifica dei Vademecum. – Controllo nei corridoi. – Controllo firme docenti alle attività programmate. – Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni</p>	2
----------------------	--	---



	<p>(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) – Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici. – Partecipazione alle riunioni mensili dello staff. – Supporto al lavoro del D.S</p>	
Funzione strumentale	<p>-Area 1 "Gestione PTOF d'Istituto" (2 figure) -Area 2 "Sito web e comunicazione" (1 figura) -Area 3 "Dispersione e disagio scolastico" (2 figure) -Area 4 "Nuove Tecnologie" (2 figure) -Area 5 "Supporto al lavoro dei docenti su Argo" (1 figura) -Area 6 "Disabilità e Inclusione" (1 figura)</p> <p>Riguardo all'area 1 la suddivisione dell'incarico tra due figure è dovuta al significativo impegno finalizzato al costante lavoro di osservazione, monitoraggio e aggiornamento della progettualità della scuola e alla sua relativa attuazione; per le altre funzioni strumentali che prevedono due figure la suddivisione è relativa ai diversi ordini di scuola, trattandosi di un istituto comprensivo. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali.</p>	9
Capodipartimento	<p>-Coordina le attività didattiche nelle rispettive aree di competenza - Organizza le riunioni - Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento - E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente,</p>	7



	garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - Informa il Collegio dei docenti delle attività svolte - Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.	
Responsabile di plesso	– Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. – Sostituzione dei docenti assenti su apposite registro con criteri di efficienza ed equità. – Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...). – Contatti con le famiglie. – Partecipazione alle riunioni mensili di staff. – Supporto al lavoro del D.S.	3
Responsabile di laboratorio	Attrezzature e Palestra (1) Aula multifunzione (3) Aula Informatica Attrezzature (2 figure Sede Centrale/ 1 figura Plesso Via Trapani) Laboratorio Ceramica (2) Laboratorio Musicale Sede Centrale (2 figure Sede Centrale/ 1 figura Plesso Via Trapani) Laboratorio Scientifico (1)	13
Animatore digitale	Coordinamento delle attività inerenti lo sviluppo delle competenze tecnologiche negli utenti dell'Istituzione scolastica cogliendo le iniziative che il territorio offre. Promozione e partecipazione ad attività condotte da reti territoriali per lo sviluppo di competenze digitali. Supporto alla progettazione di interventi inerenti il Piano Integrato Promozione della certificazione Eipass	1
Team digitale	Supporto alle attività dell'Animatore Digitale (2 figure sede centrale e 1 plesso via Trapani)	3
Docente specialista di	Con la legge n. 234/2021 dall'anno scolastico	1



educazione motoria 2022/2023, per la scuola primaria è previsto il docente specialista di educazione motoria: la legge , prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le attività di classe relative all'insegnamento dell'educazione civica e formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato questo insegnamento

24

Referenti

Referente Ambiente (2) Referente Eipass (1)
Referente Esami Eipass (1) Referente Gsuite (1)
Referente alla Salute (2) Referente alla Legalita' (2) Referenti Certificazioni linguistiche (3)
Referente Dsa BES (2) Referente Alunni DA SI (1)
Referente Alunni DA SP (1) Referente EIAM (1)
Referente Giochi Matematici (1) Referente INVALSI (2) Referente Orario S.Primaria (2)
Referente Orario SSI (1)

23

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

La cattedra di Potenziamento è destinata al Primo collaboratore del D.S. come esonero totale.
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge principalmente funzioni di natura amministrativa, contabile e direttiva. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore d.s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali;



RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione degli acquisti, delle forniture, della gestione amministrativa e contabile. Tra i compiti dell'Ufficio contabilità si annoverano: - contabilità delle finanze dell'Istituto; - stipula di contratti con esperti esterni; - gestione contabile dei progetti; - gestione dei versamenti in entrata e uscita; - gestione contabile e amministrative di gite, uscite didattiche e viaggi di istruzione; - gestione dei servizi di manutenzione.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e delle famiglie ed in particolare: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle seguenti funzioni: - Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, esercizio libera professione, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Accordiamoci in Rete"... Rete degli Istituti ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO RETE REP Osservatorio Dispersione Scolastica Bagheria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione interna sulle Nuove Tecnologie

Incontri di formazione con lo scopo di conoscere le modalità di utilizzo degli strumenti e le regole da osservare per una corretta fruizione dell'aula informatica (prenotazione, registrazione, segnalazione guasti) e della rete WiFi (modalità di autenticazione e connessione ai router) - FORMAZIONE nell'ambito del PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attivazione di laboratori formativi per i docenti interni alla scuola organizzati dall'A.D.

In base alle esigenze dei colleghi l'AD e il Team digitale effettueranno uno o più incontri con lo scopo di aggiornare i colleghi sull'uso degli strumenti in dotazione e di tools o app utilizzabili nella didattica. Gli incontri potranno avvenire in presenza o attraverso piattaforme digitali utilizzando ambienti collaborativi. Materiali utili ai docenti vengono condivisi dall'AD sul sito della scuola nell'area dedicata <https://www.iccasteldaccia.edu.it/materiali-perdocenti/>. La realizzazione del progetto "Ambienti di



Apprendimento Innovativi” prevede la realizzazione di 40 ore di formazione specifica dedicate ad almeno 10 docenti della scuola interessati allo sviluppo di metodologie didattiche che sfruttano la realtà aumentata e la didattica immersiva. Tale formazione sarà erogata in parte da personale interno alla scuola, in parte da un centro di formazione che sfrutta un piattaforma on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interni alla scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ei-Center Academy EIPASS®

Il nostro Istituto è stato accreditato come Ei-Center Academy EIPASS® ossia come sede d'esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il programma EIPASS, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. La certificazione EIPASS è riconosciuta come credito formativo nell'ambito scolastico ed accademico ed è valida come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi, concorsi e graduatorie. Essa è indicata per tutti i docenti, studenti e loro famiglie, personale Amministrativo, dipendenti pubblici che intendessero conseguire una certificazione informatica riconosciuta nell'ambito di Concorsi Pubblici e come Credito Formativo scolastico e Universitario ma anche per coloro che intendano, solo, aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito ICT, aggiungendo valore al proprio CV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti, studenti e loro famiglie, personale Amministrativo, dipendenti pubblici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano della formazione dell'Ambito 21

Il nostro Istituto aderirà alle offerte formative predisposte dal Piano Nazionale di formazione e in armonia con la Legge 107/2015 che riconosce la formazione in servizio quale adempimento connesso alla funzione docente e la rende "obbligatoria, permanente e strutturale".

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Incontri di formazione sulla sicurezza

Incontri di formazione sulla sicurezza tenuti dal responsabile della sicurezza della scuola; problematiche inerenti alla sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Titolo attività di formazione: Sviluppo sostenibile

Analisi degli obiettivi di Agenda 2000 e individuazione di risorse per insegnare percorsi rivolti agli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

In coerenza con quanto progettato nei diversi ambiti previsti, si evidenzia la necessità di garantire la formazione adeguata dei docenti. Affinchè infatti gli alunni possano sviluppare adeguatamente le loro competenze è necessario garantire loro una didattica ed un sistema valutativo, fortemente orientato in tale direzione. Si chiede infatti oramai ai docenti di adeguare costantemente metodi, strategie e strumenti ai nuovi bisogni formativi degli alunni. La creazione di ambienti laboratoriali innovativi risponde a tali bisogni, ma è necessario che ci siano anche docenti in grado di condurre e gestire adeguatamente tali spazi e di adottare approcci didattici adeguati. Si tratta della necessità di una formazione continua in grado di soddisfare i mutevoli fabbisogni formativi degli alunni, orientandoli ad acquisire competenze per divenire cittadini consapevoli. Sviluppare competenze quindi, ma anche valutare per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione interna alunni BES

Normativa, Classificazione e Strumenti di Intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di lingua e metodologia per docenti (PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA)

In virtù dell'investimento PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asilo nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche



(D.M. 65/2023), si promuoveranno percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per le competenze STEM (PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA)

Investimento PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asilo nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). In riferimento a tale misura l'istituto progetterà, entro i termini di scadenza, interventi progettuali destinati alla formazione docenti secondo il fabbisogno emerso. Uguale progettualità sarà prevista per i fondi PNSD nell'ambito delle attività organizzate dall'A.D.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei dati
---	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La gestione dei documenti digitali

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Il personale per una scuola inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola